

DAYBREAK

ADDICT

MEDICINA ESTETICA RIGENERATIVA E WELLNESS

LADY DIOR

La IT-BAG
che tutte vogliono

PERSONAGGIO ICONA

Lady Diana, una delle
donne più affascinanti

NO BISTURI

Blefarolaser
non chirurgica

FRAGRANZE AMOUAGE

Figment, una creazione
straordinaria e seducente

speciale macchie

le terapie del futuro



Raffaele Siniscalco
Medico Chirurgo Estetico

Brigitte Valesch
Beauty Coach

**Medicina Estetica
e Rigenerativa**



VIA IL BISTURI.

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE
PER IL TUO SUCCESSO

**Scegli i professionisti
dell'eccellenza**

viale Giuseppe Mazzini, 142 - Roma

info: 800 038 400

www.simedmedicinaestetica.com



Raffaele Siniscalco, Medico Chirurgo Estetico
Viale Mazzini, 142 - t. 06 3722244
www.siniscalco-valesch.it

M

ediocrazia è il titolo dell'ultimo libro del filosofo canadese Alain Deneault, docente di scienze politiche all'Università di Montréal in Canada.

Dopo questa interessantissima lettura non posso che essere d'accordo con lo scrittore: l'uomo medio è ovunque e di conseguenza scandisce il nostro tempo moderno, le nostre abitudini e ci condiziona ad essere come lui o almeno, anche se inconsapevolmente, ci prova. A ben vedere, di esempi sotto i nostri occhi, ne abbiamo ogni giorno: camerieri che al ristorante non sanno più servire a tavola e, non solo non conoscono le materie prime con cui vengono preparate le pietanze, ma mettono anche il dito pollice nel piatto mentre le servono. Medici che sbagliano le diagnosi, servendosi addirittura di

quanto di meglio oggi la tecnologia strumentale gli offra, mentre cinquant'anni fa i vecchi medici generici facevano diagnosi esatte basandosi soltanto sull'esame obiettivo e "l'occhio clinico". Voragini che si aprono nelle strade appena "riparate", ponti costruiti da pochi anni che crollano, quando invece i monumenti costruiti dagli ingegneri e architetti del passato sono ancora in piedi dopo 2000 anni. Donne che hanno perso l'eleganza, e che sciatte se ne vanno in giro in nome della comodità, non rendendosi conto che hanno perso l'eccellenza della femminilità. Uomini sempre più obbedienti a qualsiasi cosa gli venga detto e ordinato e che hanno messo da parte il proprio orgoglio, le proprie passioni. Tassisti che non conoscono le strade, eppure dovrebbe essere il loro lavoro, ma si tanto c'è il...tom tom. Strade sempre più sporche, buche ovunque, insegnanti sempre più approssimativi che appiattiscono la scuola verso il basso non rendendosi conto che hanno il futuro delle nuove generazioni



nelle loro mani. L'ignoranza alimentare dilagante che fa sì che la maggior parte delle persone mangi cibo spazzatura pieno zeppo di conservanti, pesticidi, esaltatori di sapidità, antibiotici, ormoni e chi più ne ha più ne metta, con tutto ciò che ne può conseguire per la salute, a discapito degli alimenti naturali e genuini di una volta, svendendo la salute per la comodità.

Ma perché i mediocri hanno preso il potere della nostra vita? Come ci sono riusciti? Insomma, come siamo arrivati a questo punto?

Deneault la definisce la «rivoluzione anestetizzante» ed è l'atteggiamento che conduce la maggior parte degli esseri umani a posizionarsi sempre nella media, anzi per assurdo proprio al centro della media. Sembra una gara a chi sta più nella media. Tutto sembra dover essere standardizzato. La "media" è diventata la norma, ma in realtà non lo è affatto e la "mediocrità" è stata eletta a modello.

Sempre Deneault spiega che essere mediocri non

vuol dire essere incompetenti e rimanere ai margini. Tutt'altro, è vero il contrario: il sistema incoraggia l'ascesa di individui mediamente competenti a discapito degli incompetenti, come è giusto che sia, ma, attenzione, anche a discapito dei supercompetenti cioè dell'eccellenza.

Ed è proprio nel nome dell'eccellenza che non mi sono mai voluto piegare alla mediocrità e non ho mai voluto essere nella media fin da quando ero ragazzo. Credo fermamente nell'eccellenza a tutti i costi nell'ambito di ogni particolare e sfaccettatura della vita e soprattutto nella mia professione. Ed è proprio nel nome dell'eccellenza che do quindi il benvenuto all'ENDOCELL LASER metodica rivoluzionaria che con un'unica sessione di lavoro permette di combattere egregiamente gli inestetismi della cellulite mandando definitivamente in pensione tecniche obsolete quali la mesoterapia, la carbossiterapia, l'ossigenolipoclasia e quant'altro. (Articolo a pag. 22-23)

Un altro benvenuto caloroso

“
Credo fortemente
nell'eccellenza a tutti i costi
e tengo lontano il concetto
di mediocrità, soprattutto
nella vita professionale

”

so è per agli upgrade effettuati sui laser vascolari a fibre ottiche per eliminare le varici senza doversi sottoporre ad interventi chirurgici più o meno invalidanti. (Articolo a pag. 41-43).

E ancora un benvenuto alle due nuovissime tecniche: BELKYRA per rimuovere il grasso depositatosi sul collo, "il doppio mento", senza doversi sottoporre ad un intervento chirurgico. (Articolo a pag. 52-53).

EARFOLD per trattare la problematica delle orecchie a sventola senza sottoporsi all'intervento chirurgico di otoplastica. (Articolo a pag. 48-49).

Insomma come sempre un benvenuto all'eccellenza, alla tecnologia più avanzata, alla formazione più cavillosa per tenere molto lontano il concetto di media, che non mi piace affatto, dalla mia vita professionale e non.



DAYBREAK

02 Editoriale

06 A tu per tu con
Raffaele Siniscalco
Operazione remise
en forme. Obiettivo?
Perfetta

10 DayNews

12 A tu per tu con
Brigitte Valesch
Viso: il ringiovanimento
della pausa pranzo

15 Personaggio icona
Lady Diana

18 DayMed
A me gli occhi, please!

24 DayFashion
Tendenze autunnali

28 DayMed
Speciale macchie

32 Ve lo spiego io il perché
Raffaele Siniscalco
Delusa dal risultato?

36 DayStyle
Passeggiate di lusso

38 DayTravel
Regno del lusso
e dell'eleganza

41 DayMed
Varici e capillari mai più!

44 DayArt
Hokusai, sulle orme
del maestro

46 DayArt
Monet a Roma

48 DayMed
Mai più orecchie
a sventola

50 DayFashion
Figment di Amouage

52 DayMed
Collo e mento non r
endono giustizia al viso?

54 Ve lo spiego io il perché
Brigitte Valesch
Viso è ora di strategie
d'urto!

58 DayFashion
Tutti i trend dell'autunno

60 DayFashion
Lady Dior: tutte
la vogliono

62 Oroscopo



ENDOLASER INTRALESIONALE

per risolvere i danni causati
da filler permanenti e
riassorbibili senza chirurgia

STOP AI DANNI DA FILLER

se hai bisogno di un
consulto gratuito finalizzato
alla rimozione del filler
permanente o riassorbibile
contattaci:



info: 800 038 400
www.dannidafiller.it



SIMED

www.simedmedicinaestetica.com



A TU PER TU CON

RAFFAELE
SINISCALCO



Raffaele Siniscalco, Medico Chirurgo Estetico
Viale Mazzini, 142 - t. 06 3722244
www.siniscalco-valesch.it

OPERAZIONE REMISE EN FORME. OBIETTIVO? PERFETTA!

Lipotrittore Ultrashape Contour V3 U-Sculpt, EndoLipo Laser® e Venus Legacy: tre strategie hi-tech firmate Simed per snellire e rimodellare la silhouette al rientro

T

i stai chiedendo anche tu che moda ci vestirà i prossimi mesi? Per chi ha un fisico fuori forma, seguire i trend del fashion non è mai semplice. Con la speranza di dare un taglio alla tendenza cut-out (leggi tagli e buchi) delle stagioni passate, compresa quella estiva trascorsa a intrappolare le forme curvy tra fasce e stringhe super hot, anziché nasconderle sotto il costume (rigorosamente) intero, rientrate alla base ci ritroviamo costrette a coniu-

gare il piacere di vestire con l'esigenza di coprire. Snellire e rimodellare la figura è una priorità, ma adiposità localizzata, grasso ostinato, cellulite e ritenzione idrica, nemiche dei look femminili (e pure maschili), per essere sconfitte richiedono armi ad hoc, perché il grasso *"non è tutto uguale"*, avverte il dottor **Raffaele Siniscalco** presentando le tre strategie hi-tech capaci di liberarcene. Uniche per *"non aver alcun competitor di pari livello in termini di tecnologia*

e risultati raggiungibili", non solo rappresentano l'alternativa più valida *"alla liposuzione chirurgica e alle ancora più obsolete mesoterapia, & Co., le cui pratiche nascondono mille insidie ed esiti alquanto deludenti"*, ma grazie al principio secondo cui le cellule adipose una volta eliminate non possono tornare ad accumulare grasso, permettono l'eradicazione definitiva. Rivoluzionarie e all'avanguardia, come il loro stesso obiettivo: una remise en forme... perfetta!

ADIPOSITÀ LOCALIZZATA "IMPORTANTE"?

Ad eliminarla per sempre è l'EndoLipo Laser®: il "top" della tecnologia firmata Simed che ha mandato in pensione l'intervento di liposuzione chirurgica



Ovviamente erano già lì, ma è facile per chi ha ceduto a un aperitivo di troppo in riva al mare, e a qualsiasi altra tentazione estiva, assistere a un ulteriore sovraccarico di adipe sui punti critici. Grasso in eccesso responsabile di formare grandi bozzi e deturpanti avvallamenti concentrati nelle donne su fianchi, culotte de cheval, interno/esterno di cosce e ginocchia, e a scendere su polpacci e caviglie, mentre negli uomini sul dorso, sulla classica "pancetta" o sulle "maniglie dell'amore". Ad alleggerire le silhouettes in sovrappeso è l'**EndoLipo Laser®**: il "top" della tecnologia per la risoluzione delle adiposità localizzate, anche in strati "importanti", ostinati e resistenti. Il merito più grande? Eliminarle per sempre!

LE PECULIARITÀ DELLO STRUMENTO

La tecnica è appannaggio dell'Endolaser, un apparecchio a fibre ottiche di avanzatissima concezione "in grado di entrare direttamente all'interno (Endo) delle cellule adipose (lipo), sciogliendole all'istante". Il pregio è sfruttare appieno i poteri del calore generato, convogliando-

li al massimo della potenza sul suo stesso terminale: una fibra ottica che scioglie i depositi di grasso rimanendo esternamente fredda, a salvaguardia dei tessuti circostanti.

COME AGISCE

Sottilissima, appena 400-600 micron (0,4-0,6 millimetri) e molto flessibile, una volta inserita sotto pelle tramite una leggera pressione (impercettibile per il paziente) e manovrata dal chirurgo con un movimento "a raggiera", la fibra raggiunge agilmente gli accumuli adiposi e a contatto con il grasso sprigiona tutta la sua energia, liquefacendolo all'istante. Fluidificato dall'alta temperatura, questo viene fatto fuoriuscire con sapienti manovre di compressione manuale, quindi il grasso viene eliminato perché drenato all'esterno, attraverso gli stessi micro forellini da cui era stata introdotta la fibra ottica.

RISULTATI

Eliminazione definitiva degli accumuli adiposi, con effetti pronti a mostrarsi fin da subito per poi stabilizzarsi gradualmente nell'arco dei 2-3 mesi successivi, con un risultato

ancora più armonioso e naturale. *"Differentemente dalla liposuzione chirurgica che prima di poter essere del tutto apprezzata richiede un lungo periodo di assestamento: da 6 a 12 mesi per gli interventi più estesi"*, specifica il dottor **Raffaele Siniscalco**. Benefici anche per la tonicità, grazie alla sintesi di collagene favorita dalla reazione biologica dei tessuti in risposta al calore del laser.

TEMPI E SEDUTE

Da un minimo di 30 minuti a un massimo di un'ora, a seconda dell'estensione delle aree, sulle quali è possibile intervenire sia separatamente sia contestualmente. La seduta è unica, ma nel caso di una cospicua quantità di grasso è possibile procedere con un secondo trattamento appena si saranno consolidati gli esiti del primo, *"raggiungendo a quel punto un risultato finale di elevatissime performance"*.

VANTAGGI

- seduta unica, possibile da farsi in qualsiasi periodo dell'anno;
- zero invasività: nessun trauma (diversamente da quelli provocati da bisturi e cannule della liposuzione chirurgica), né post-intervento invalidante (nell'operazione caratterizzata da bendaggi, dolori);
- nessun rischio per avvallamenti e svuotamenti (conseguenze tutt'altro che rare con la chirurgia), in quanto il grasso non viene aspirato ma solo liquefatto e drenato all'esterno;
- nessuna comparsa di gravi ecchimosi, lividi. Solo un leggero rossore che scomparirà nelle ore successive e un lieve gonfiore che si risolverà in pochi giorni;
- risultati naturali e armoniosi, spesso volte superiori a quelli offerti dalla chirurgia;
- tonificazione del derma nei suoi diversi strati;
- ripresa immediata delle normali attività, dopo 5 giorni anche di quelle sportive.



CUSCINETTI PIÙ PICCOLI MA SEMPRE RESISTENTI?

Con Ultrashape Contour V3 U-Sculpt te ne liberi in soli 30 minuti!

Protuberanze e adiposità localizzata, da non confondere con la cellulite, appesantiscono il fisico a prescindere dall'età e dal peso. *"Inutile sperare che movimento e alimentazione controllata facciano tornare in forma"* - avverte il chirurgo -. Anzi: il fenomeno con il tempo tende ad accentuarsi, rendendo ancora più difficile la rimozione". Bersagliare selettivamente a "colpi" (shot) di ultrasuoni focalizzati le sole cellule adipose è l'eccezionale performance estetica di **Ultrashape Contour V3 U-Sculpt**: un device progettato dalla più avanzata ingegneria bio-medica israeliana che sfrutta la tecnica chiamata "lipotrissia" per distruggere il grasso localizzato senza pericoli d'incremento termico per pelle, vasi sanguigni e tessuti connettivi adiacenti. *"Massima sicurezza e assenza d'invasività per un apparecchio che ha surclassato tutti gli altri lipotritori, compresi i suoi modelli precedenti"*, a riprova di quanto l'hi-tech corra sempre più veloce. La vera novità è U-Sculpt: "un trasduttore studiato per trattare volumi di grasso contenuti in superfici più piccole, come ad es. le braccia e l'interno ginocchia".

LE PECULIARITÀ DELLO STRUMENTO

Tramite uno scanner esterno, il sistema di guida e monitoraggio (brevettato) acquisisce e analizza l'area di trattamento già demarcata dal chirurgo, frammentandola in piccole zone così da intervenire in tutti i punti per un risultato delineato ed omogeneo.

COME AGISCE

Prima del trattamento il macchinario effettua un'accurata mappatura del pannicolo adiposo. Quindi, tramite un calcolo algoritmico, elabora il numero di shot necessari per la sua distruzione, indicando i punti precisi in cui emetterli con un infallibile sistema guidato. È poi la volta del sistema Vertical Dynamic Focus (VDF) che grazie agli ultrasuoni focalizzati, ultrapulsati, ad alta frequenza disgrega le membrane delle cellule adipose. "I trigliceridi, cioè i grassi contenuti in tali cellule, vengono quindi dispersi nei fluidi extracellulari e trasportati al fegato attraverso il sistema linfatico e vascolare, ed eliminati attraverso le naturali vie fisiologiche".

RISULTATI

Visibili già dopo la prima seduta, permettono la riduzione della circonferenza dell'area trattata con una media pari a 2-3 centimetri: l'equivalente di una taglia. *"Studi compiuti su campioni significativi dimostrano un range di riduzione della circonferenza da 3,3 cm a 6,3 cm"*. Miglioramenti visibili anche sul tono cutaneo.

TEMPI E SEDUTE

Confortevole (a detta di chi l'ha già provato), il tratta-

mento dura da trenta minuti a un'ora, a seconda del numero e delle caratteristiche delle aree da trattare, e della loro estensione. In base alla gravità del problema possono essere necessarie da un minimo di due ad un massimo di quattro sedute, da effettuarsi a distanza di 15-20 giorni una dall'altra.

VANTAGGI

- immediata disgregazione delle cellule adipose;

- totale sicurezza per i tessuti circostanti le aree trattate;
- nessun tipo di controindicazioni;
- zero rischi per edemi, gonfiori, ecchimosi, lividi;
- sicuro smaltimento del grasso in eccesso attraverso i fisiologici processi metabolici;
- ripresa immediata delle abituali attività quotidiane, con assenza di tempi di recupero;
- possibilità di eseguire la tecnica in qualsiasi periodo dell'anno.



ADIPOSITÀ DIFFUSA, CELLULITE, RITENZIONE IDRICA E LASSITÀ CUTANEA?

La tecnologia Venus 4D® vince gli inestetismi più difficili da sconfiggere!



Per lo più dovuto a fattori genetici, abitudini alimentari scorrette, all'accumulo di tossine e a una cattiva funzionalità del microcircolo, con conseguente surplus di adipociti, il grasso diffuso sovrasta uniformemente tutto il corpo. In grado d'influenzare le attività dell'intero organismo, come osservato dalle ultime evidenze scientifiche, va eliminato senza indugi non fosse altro per evitare d'incorrere in criticità non più solo estetiche. Garantendo elevatissimi standard di qualità, efficacia e sicurezza, **Venus**

Legacy "rappresenta quanto di meglio esiste attualmente contro adiposità diffusa, cellulite, ritenzione idrica e lassità cutanea", spiega il chirurgo. Forte di un comparto tecnologico sofisticato, il sistema sfrutta l'intensa fonte di calore generata dalla tecnologia **Venus 4D®** per stimolare la naturale risposta riparatrice e rigenerativa dei tessuti, con prestazioni "ben più eccellenti rispetto a quelle offerte da Velashape 1, 2 e Velasmooth (caratterizzati da una semplice radiofrequenza bipolare), o dal Thermage Body (al massimo 70

watt di potenza), oltre le solite mesoterapia, ossigenolipoclasia, endermologie, pressoterapia, cavitazione, carbossiterapia etc, dagli esiti pressoché nulli".

LE PECULIARITÀ DELLO STRUMENTO

In realtà una stazione polifunzionale capace di promuovere la sinergia di:

- radiofrequenze multipolari frazionate (MP²), per riscaldare rapidamente e uniformemente i tessuti, a diverse profondità;
- campi elettromagnetici pulsati, per l'eliminazione del grasso, della cellulite e il rimodellamento corporeo;
- VariPulse™, per un massaggio endodermico che, attraverso un movimento di aspirazione/suzione pulsato, consente una profonda penetrazione dell'energia, stimolando circolazione e drenaggio linfatico.

COME AGISCE

Tramite diversi manipoli di sfere (scelti in base alle aree), per una distribuzione della temperatura ottimale, il calore prodotto (avvertito lievemente nonostante i livelli elevati), aumenta il metabolismo degli adipociti (cellule del grasso), riducendone il volume, e favorendo la proliferazione di fibroblasti per generare nuove fibre di collagene.

RISULTATI

Migliora la microcircolazione, il drenaggio linfatico e la lipolisi delle zone trattate, prolungando gli effetti ben oltre la seduta, anche fino a 3 mesi dopo la fine dei trattamenti. Efficace rimodellamento delle aree trattate, più toniche anche nelle aree più difficili (addome, braccia, interno cosce, glutei) con evidente rigenerazione dei tessuti alterati e un significativo effetto liftante. Provata riduzione della cellulite, della ritenzione idrica e della circonferenza delle parti sottoposte a trattamento già con le prime sedute.

TEMPI E SEDUTE

Da 30 minuti a un'ora, secondo l'estensione dell'area da trattare. Dopo un primo ciclo di 6-8 sedute, in base alla problematica, si può continuare con mini-cicli di 4 applicazioni.

VANTAGGI

- trattamento piacevole e rilassante;
- nessun dolore;
- estrema sicurezza della procedura;
- sedute rapide;
- zero effetti collaterali, al più un lieve rossore della zona trattata per pochi minuti;
- pelle più sana, dall'aspetto più giovane fin dalle prime sedute;
- risultati effettivi garantiti per ogni tipologia di pelle.

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400

Notizie e curiosità dal mondo

news di scienze, arte, costume, tecnologia



Alle Maldive un ristorante Infondo al mare

Mangiare tra pesci coloratissimi, balene, delfini e tartarughe marine oggi è possibile. Si chiama Ristorante 5.8 e il nome non è stato scelto a caso: si trova proprio a 5,8 metri di profondità. Un magnifico locale sull'isola di Hurawalhi, immerso nel blu dell'Oceano Indiano, dove poter mangiare circondati da oltre duemila specie marine. A progettare l'architetto neozelandese MJ Murphy, come fosse un acquario dall'atmosfera intima e dal panorama indimenticabile.

<http://www.hurawalhi.com/dining/undersea-restaurant/>

The Bar il luogo ideale a Venezia

Una vista spettacolare sul Canal Grande e sul giardino privato del palazzo del XVI secolo, arredi contemporanei che si fondono sapientemente con dettagli d'epoca che spaziano dal Rinascimento, al Barocco, al Rococò; questo e molto altro è The Bar: il nuovissimo bar di Aman Venice. Intimo e accogliente, garantisce un ambiente unico agli ospiti che lo frequentano. Offrendo tè e un light menù oltre a un'ampia lista di drink e snack per la sera, il bar si distingue per la sua incredibile selezione di gin, oltre ai tradizionali liquori veneziani.



Il diamante lilla

La designer torinese Paola Brussino firma un capolavoro dell'alta gioielleria. Una vera e propria opera d'arte che ha trovato posto nella 57ª Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. Lilac TI 22 è un anello con tessitura di intrecci di titanio (TI 22 nella tavola periodica) che incastona un diamante lilla. Questa pietra, unica al mondo per purezza e colore, ha un valore stimato in 2 milioni di euro.



Echo Look, lo stilista virtuale

Scatta foto, riprende video e, se non bastasse, grazie a Style Check app, dà consigli sull'abbigliamento: questo è Echo Look, il nuovo arrivato nella linea di assistenti vocali Echo di Amazon, gadget imperdibile per tutte le fashion victim. Pensato per gli amanti della moda, Echo Look consente di scattare selfie o video semplicemente con la voce, di modificarli e di rivederli su smartphone o tablet.



A Bruxelles per celebrare l'anno di Magritte

Dal 13 ottobre fino al 18 febbraio 2018 il Musée Magritte presenta due mostre per celebrare i 50 anni dalla sua scomparsa. La prima si intitola Magritte e l'arte contemporanea e riunisce alcuni artisti, da George Condo a David Altmedj, che a partire dal 1980 si sono lasciati ispirare da "La période vache" del surrealista del 1948. La seconda mostra Magritte e Marcel Lecomte, si sofferma e affronta il rapporto di stima e amicizia che Magritte intrecciò con il poeta surrealista Marcel Lecomte, attraverso lettere, materiali d'archivio per la prima volta esposti. Per tutta la durata delle mostre, il Musée Magritte Museum rimarrà aperto 7 giorni su 7: uno dei pochi musei di Bruxelles aperto anche il lunedì (10 alle 17h).



Camminare tra gli alberi di Istanbul

A Istanbul, una città con pochi spazi verdi esistenti, lo studio newyorkese DROR ha realizzato qualcosa di unico: il primo parco sospeso nella natura. Parkorman darà ai suoi visitatori la possibilità di muoversi attraverso la foresta, camminare sospesi tra gli alberi o sulle passerelle che attraversano il parco, oscillare comodamente sulle amache e rimbalzare sui trampolini giganti. In questo innovativo parco le persone avranno la possibilità di sfruttare in maniera ottimale il loro tempo libero, immersi nel verde.

Bulgari, ecco i golosi gioielli di cioccolato



Bulgari Il Cioccolato ha aperto una splendida boutique dedicata ai suoi gioielli di cioccolato nella City Walk di Dubai. Dopo il riuscito esperimento dei negozi di Tokyo e Osaka, le praline della maison di gioielli vanno alla conquista degli Emirati Arabi, con le creazioni del maître chocolatier giapponese Kanako Saito. Una nuova boutique extra-lusso, pensata per clienti in cerca di esclusività anche a tavola.

Le Adidas che si autodistruggono



Le Futurecraft Biofabric hanno una significativa particolarità: possono autodistruggersi in 36 ore. Precisiamo subito che si tratta di calzature leggere e resistenti, adatte per la corsa, ma anche per lunghe passeggiate; realizzate in Biosteel, un materiale che simula la tela dei ragni, queste scarpe, una volta dismesse, si polverizzano grazie a un particolare enzima che entra in azione.

A TU PER TU CON

**BRIGITTE
VALESCH**



Brigitte Valesch, Beauty Coach
info: 800038400
www.siniscalco-valesch.it

VISO: il ringiovanimento della pausa pranzo

Con Biorejuvenate oxy-peel, una boccata di ossigeno che rivitalizza la pelle, facendola apparire subito più luminosa, compatta e in salute

L

a pelle parla e la dice lunga su come e quanto ce ne prendiamo cura, specie quella del viso. Rughe, cedimenti, macchie e secchezza sono i suoi S.O.S. del post-vacanze che, se non si corre ai ripari, andranno presto a sommarsi ai tanti altri disagi pronti a presentarsi nei momenti di maggiore stress. Uno di questi è il cambio di stagione, di cui è prossimo l'avvicinarsi: per la pelle uno dei periodi più critici, in cui nello sforzo di adattarsi alle diverse sollecitazioni esterne, vede compromesso il suo stesso trofismo, soffrendo anche atonia e opacità. Spenta e pri-





va di energia vede oltretutto ridotta la capacità di assimilare i principi attivi applicati, rendendo vana qualsiasi strategia antinvecchiamento. In questi casi, l'unica parola d'ordine è: *"Rivitalizzare – esordisce la beauty coach Brigitte Valesch –, partendo da una profonda detossificazione dell'epidermide, poi aiutata a ristabilire l'ottimale livello d'idratazione e nutrimento, necessari per farle riacquistare tono e compattezza"*. Formula, questa, già consolidata dall'esperta, profonda conoscitrice delle tecniche antiage più evolute, con la **Biorejuvenate**, una biostimolazione chimica del derma e della cute a base di acidi, arricchita oggi da una novità: l'ossigeno. Al pari degli stessi benefici di una sua "boccata", **Biorejuvenate oxy-peel** riattiva le funzioni biologiche dei tessuti, favorendone la rigenerazione. Con un unico limite: una volta provato, impossibile farne a meno!

VIA ALLA RIVITALIZZAZIONE

Rilasciare sottopelle, sia a livello dell'epidermide sia nel

derma papillare più profondo, quelle sostanze capaci nel tempo di rinnovarla, sostenendone il ringiovanimento. Sono questi gli obiettivi della **Biorejuvenate oxy-peel**, una tecnica "soft" che non ha eguali con altre simili dati i sorprendenti risultati in totale assenza d'invasività e dolore (al massimo un leggero pizzicore e/o rossore della durata di pochi minuti). Ad elevatissima concentrazione di ossigeno e principi attivi (vitamine, minerali), *"va ad ossigenare a livello profondo tutte le cellule dei tessuti, donando micronutrienti essenziali per il loro benessere"*. Preziosi skin food, come sottolinea la beauty coach, in grado di promuovere un'efficace sprint alla crescita e alla vitalità di nuove cellule, per una rigenerazione globale della pelle. Indicata per tutti i tipi di cute, di ogni età, la metodica è spesso combinata ad altre tecniche di medicina estetica-rigenerativa, come il **Biolifting depigmentante**, il **Re Derm** o la velocissima **Gold Mask**, così da ottimizzare il risultato potenziandone gli effetti.

I DUE STEP DELLA TECNICA

1. Effettuata ad personam, in base alle diverse tipologie cutanee (più o meno sensibili, con couperose etc.), la procedura inizia con il passaggio di un mix di acidi (tricloracetico tamponato, mandelico, gluconolattone etc.) scelti di volta in volta secondo le esigenze delle pelli (non tutte possono ricevere le stesse sostanze), e applicati al fine di rimuovere le cellule prive di vitalità (quelle morte dello strato corneo), accelerandone artificialmente il ricambio di per sé già naturale. A questi agenti chimici l'esperta abbina un cocktail di vitamine, peptidi e aminoacidi collagenici (lisina, prolina e glicina) tramite i quali stimolare la produzione di nuovo collagene. Così preparata, la pelle è pronta per la fase successiva.
2. Il secondo step, il più lungo e sicuramente il più piacevole, dato l'impagabile relax di cui giova anche la mente, è condotto tramite una specifica apparecchiatura iperbarica con cui veicolare ossigeno puro ad elevatissima concentrazione (98%) fino agli strati più profondi del derma. Insieme a questo, un pool di sostanze tra cui acido ialuronico, vitamine, aminoacidi e più di 85 oligoelementi minerali. Profondamente ossigenati, i tessuti vedono aumentare la produzione di collagene ed elastina (loro principali componenti) da parte dei fibroblasti (con gli anni meno produttivi).

Tempi e sedute

Velocissimo (bastano 30 minuti), tanto da meritare l'indicazione per la "pausa pranzo", e privo di alcuna controindicazione, il trattamento consente di riprendere immediatamente le proprie attività. Ne è consigliato uno al mese, considerato che il turn over cellulare dura in media dai 28 ai 35 giorni per almeno 4-5 mesi.

Risultati

Con un effetto istantaneo, la ripresa della collanogenesi (formazione di nuovo collagene) promuove un profondo ringiovanimento nei diversi strati cutanei, subito visibile da una pelle più luminosa, levigata, e un incarnato più uniforme. Dopo qualche mese del protocollo, il viso appare come 'rifiorito', con meno segni, linee di stanchezza e rughe di espressione.

“

Rivitalizzare - esordisce la beauty coach Brigitte Valesch -, partendo da una profonda detossificazione dell'epidermide, poi aiutata a ristabilire l'ottimale livello d'idratazione e nutrimento

”

SÌ ALLE CURE DOMICILIARI

Per mantenere a lungo i risultati, meglio attenersi alla scrupolosa beauty routine suggerita dalla beauty coach. A partire dalla deterzione, da effettuare mattina e sera con i prodotti specifici, indicati di volta in volta, e seguita dall'applicazione di un siero potenziato con vitamina C e acido ialuronico. Immane anche una crema attivatrice del metabolismo cellulare, in grado di rigenerare le cellule cutanee in modo permanente. Il consiglio in più della nutricosmetologa è per un ultimo trattamento notturno con le maschere stimolanti del collagene: formulate con preziosi frammenti di RNA e DNA cellulare, sono capaci di "mettere a riposo" la pelle migliorandone l'aspetto.



MAI RINUNCIARE ALLA TERAPIA ORTOMOLECOLARE

Effetti maggiorati per chi segue un percorso di nutraceutica ad hoc di almeno 4-6 mesi. Oltre alle classiche vitamine della bellezza (A, C ed E), che proteggono dallo stress ossidativo, tra i micronutrienti antiossidanti non dovremmo mai rinunciare a: collagene, acido ialuronico, zinco, rame, aminoacidi collagenici ed MSM (Metil Solfunil Metano), indispensabili per intervenire in tutti i processi di ringiovanimento.



CAMBIO DI STAGIONE E INQUINAMENTO: DUE CRITICITÀ DA NON SOTTOVALUTARE

Come l'organismo anche la cute ha un suo ritmo biologico che oltre all'età segue l'alternarsi del giorno, della notte e delle stagioni. Il passaggio da una stagione all'altra mette a dura prova la pelle, esposta a continue variazioni stressanti che le richiedono repentine modificazioni per adeguarsi al cambiamento di clima, alle aggressioni dei primi freddi, al vento e all'umidità. Fenomeni "esterni", peraltro alternati più volte nella giornata alla vita in ambienti chiusi e surriscaldati. Non bastasse, in questo periodo anche il bioritmo metabolico che regola il ricambio cellulare è meno attivo e si fa più lento. Contro la funzionalità della pelle anche le insidie dell'inquinamento, esogeno ed endogeno, responsabile di sporcarla e ossidarla più facilmente facendole accumulare un'ingente quantità di tossine e scarti del metabolismo. È così che sulla superficie epidermica si stratificano cellule epiteliali morte, creando una sottile patina che ostruisce i pori riducendo sia l'ossigenazione sia il fisiologico turn-over cellulare.



I VANTAGGI DEL TURN OVER CELLULARE

Fondamentale per liberare la pelle da ogni sorta di tossine e impurità (smog, inquinamento, residui di make-up, alimentazione ricca di grassi etc.), il ricambio cellulare, specie quando sistematico, ripristina un corretto apporto di ossigeno, incrementando il microcircolo e ristabilendo un ottimale livello d'idratazione. Due condizioni indispensabili per rimettere in moto il processo di risanamento dei tessuti danneggiati e favorire una migliore qualità della pelle, subito più compatta e in salute. Il turn over combatte anche:

- eccessiva untuosità;
- rughe e segni superficiali;
- pigmentazioni e discromie (macchie solari, senili, melasma),
- cheratosi;
- acne e piccole cicatrici;
- pori dilatati.

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400

LADY DIANA



Una delle donne
più affascinanti
di tutti i tempi
e assoluta icona
glamour

D

iana Frances Spencer, al secolo Lady Diana, o semplicemente Lady D, è stata un'icona di stile e personalità. Dai look monocolore alle mise sportive, la Principessa del Galles ha saputo costruire, nel corso degli anni, un'immagine fortemente caratterizzata e personale.

Ha cambiato il look alla monarchia inglese (è stato il primo membro della famiglia reale a indossare in pubblico pantaloni, ammessi fino ad

FRASI CELEBRI

“Mi piace essere uno spirito libero. A molti questo non piace ma questo è ciò che sono”.

“La vita è solo un viaggio.”

CURIOSITÀ

Gianfranco Ferré, direttore creativo di Dior, le dedicò la borsa Lady Dior in occasione di una sua visita a Parigi

allora solo in occasione della caccia), ma non solo, è stata un'icona di eleganza e un simbolo del suo tempo. Vent'anni dopo la sua tragica morte, il ricordo della “principessa del popolo” è ancora vivissimo. Dalla prima apparizione in pubblico nel 1981, ogni mise sfoggiata ha sapientemente contribuito alla costruzione della sua immagine. I diktat di palazzo influirono non

poco sui look della principessa Diana, ancora timida, schiva ed impacciata, affidava il suo guardaroba agli stilisti britannici più in voga dell'epoca (Walker, Oldfield, Sasson, Wakeley, Arabella, Azagury), indossando capi floreali, alla marinara, in tweed, camicie a collo alto, scarpe basse, completi e accessori monocolore con poco trucco sul viso. Con la separazione

“

Lady D ha avuto un rapporto particolare con la moda. Prima con designer inglesi, poi con griffe haute couture, riuscendo a diventare una vera icona di stile

”



prima e con il divorzio poi, il suo stile cambiò radicalmente: i dress code divennero sempre più consacrati a quella sensualità distinta che diventerà poi il suo marchio di fabbrica. Ci aveva provato anche prima, nel 1985 alla Casa Bianca, quando scelse un abito nero molto scollato di Catherine Walker per ballare con John Travolta. Ma fu quando il suo matrimonio iniziò a scricchiolare, verso i primi anni '90, che Diana si smarcò definitivamente dalle imposizioni di Sua Maestà: banditi i cappellini, tanto amati dalla Regina e dal principe Carlo, optò per uno stile più sexy, anticonformista, dinamico che vedeva protagonisti abiti firmati da stilisti internazionali. Arrivò Versace a disegnare per lei mise che sarebbero rimaste negli annali, arrivarono la Lady Dior, pensata per lei da Gianfranco Ferré (allora direttore creativo della maison francese) e la D bag di Tod's. La principessa triste abbandonò una volta per tutte i look-fagotto per affermarsi come la donna raffinata che tutti ricorderanno. Divenne più attenta alla linea, sperimentò nuovi tagli di capelli, abiti più corti con spalle scoperte, scarpe più alte per un look più sofisticato, soprattutto durante gli ultimi anni della sua vita. Chic in sensuali tubini scarlatti, come quello di Valentino, indossato ad Hong Kong ('91) o di Lacroix a Parigi ('92); impeccabile in tailleur rosa Versace, in occasione di una visita all'Esercito britannico ('95); raffinata a Sydney ('96) in mini-dress con stola nera Emmanuel di giorno e con un asimmetrico Versace color acquamarina di sera; affascinante con il celebre The nightie dress blu di Dior al MoMA ('96). La sua classe e la sua eleganza emergevano sempre: sia che apparisse in versione casual in jeans Armani e camicia Calvin Klein (in missione nelle campagne anti-Aids e contro le mine anti-uomo), o in semplice tailleur bianco accanto a Madre Teresa di Calcutta, sia in versione sexy per gli scatti di Mario Testino e di Patrick Demarchelier. Questa era Lady D, una vera principessa di stile!





A ME GLI OCCHI, PLEASE!

L'ultima novità per ringiovanire tutta l'area perioculare è la nuovissima Blefaroplastica laser. Purché non si resti indietro con la tecnologia

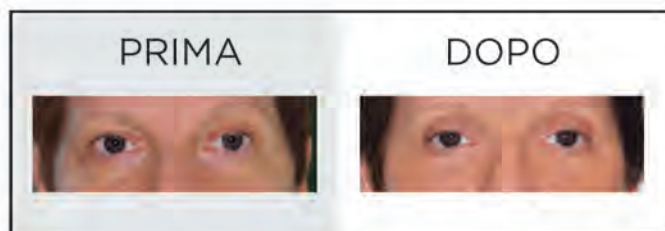
Sei felice? Ti si legge negli occhi. Sei stanca? Pure. Riflettono le emozioni, gli stati d'animo nelle loro diverse sfumature, il carattere e perfino l'intelligenza stando a quanto riporta un recentissimo studio statunitense condotto dal Georgia Institute of Technology che ne attribuisce il nesso alla grandezza delle pupille. Anche il contorno è un attendibile "rivelatore", e seppure indicativo di ore piccole e stravizi di ogni tipo, a causa di una pelle sottilissima che subisce modifiche nella matrice extracellulare già a partire dai 30 anni, svela fin troppo eloquentemente l'avanzare dell'età. Pure le occhiaie, per il 24% degli italiani tra le *défaillance* più fastidiose dopo le rughe (sondaggio

Esthelogue), insieme alle borse, alle palpebre cadenti e alle zampe di gallina appesantiscono quella da sempre considerata la zona più espressiva e seduttiva del volto. Di notevole effetto per ringiovanire tutta l'area perioculare, la nuova **Blefaroplastica laser**, metodica laser consolidata e brandizzata **Si-med**, è in grado di sostituire in tempi ultra rapidi, senza alcun rimpianto e, soprattutto, senza rischi, l'intervento tradizionale di blefaroplastica chirurgica, garantendone gli stessi risultati lusinghieri, se non quando addirittura superiori. E sempre avvicinando la già nota Blefaroriduzione laser, consolidata dal dottor **Raffaele Siniscalco** oramai da parecchi anni.

Nata sulla scia della **Blefaroriduzione laser (ablattiva e non)** e come questa finalizzata alla rimozione della pelle in eccesso, sia della palpebra superiore sia di quella inferiore, alla riduzione delle "zampe di gallina" e al ringiovanimento del contorno occhi, la **Blefaroplastica laser** presenta come prima differenza e novità assoluta il fatto di consentire un risultato definitivo in un'unica seduta. Peculiarità, questa, che va ad aggiungersi alle altre riassunte nella tabella grafica qui di sopra, in un confronto utile per delineare le tre possibili modalità d'intervento, da scegliere sempre insieme al chirurgo in base all'entità della problematica da risolvere e al risultato prefisso.

LA BELLEZZA DELLO SGUARDO A TEMPO DI LASER

3 tecniche a confronto



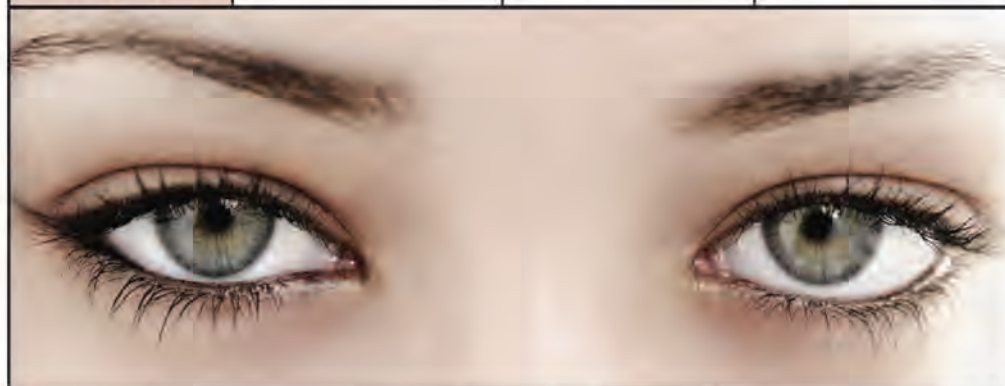
1. BLEFARORIDUZIONE LASER NON ABLATIVA

Realizzata tramite dispositivo **laser nano-frazionato non ablativo** che provoca una serie infinita di "micro-conizzazioni a colonne termiche" di cute, del diametro di soli 20 micron (0,02mm), a distanza di 15 micron (0,015 mm) l'una dall'altra, coagulandole e allo stesso tempo asportandole in maniera perfettamente simmetrica e uniforme. Al termine della procedura, che dura appena 5 minuti per palpebra, al posto dei microscopici cilindri di cute eliminati, la zona ridotta presenta centinaia di migliaia di minuscoli forellini (del diametro di soli 20 micron, quindi invisibili all'occhio umano) che scompariranno nell'arco di due giorni. Generalmente, per risolvere l'inetetismo sono necessarie almeno sei sedute (a meno che l'eccesso di pelle non sia di lieve entità), da effettuare a distanza di 21 giorni l'una dall'altra, e stabilite a seconda della risposta del paziente e della gravità del cedimento. Il risultato? Progressivo e naturalissimo, presenta un ulteriore vantaggio: non limitare affatto la vita sociale, dato che l'eventuale rossore è talmente leggero da poter essere nascosto da un semplice make-up.

2. BLEFARORIDUZIONE LASER ABLATIVA

Affidata a un **laser frazionato ablativo e scannerizzato** per agire selettivamente su alcune zone della cute, pur procedendo in modo analogo alla tecnica descritta in precedenza, accorcia i tempi della risoluzione permettendo d'intervenire anche per eccessi di cute palpebrale più importanti: elimina infatti

TECNICA	BLEFARO RIDUZIONE LASER	BLEFARO RIDUZIONE LASER	BLEFARO PLASTICA LASER
TIPOLOGIA LASER	NANO FRAZIONATO NON ABLATIVO	FRAZIONATO ABLATIVO E SCANNERIZZATO	CHIRURGICO ABLATIVO
ROSSORE	SÌ, PER 2 GIORNI	SÌ, PER 2 GIORNI	SÌ, PER 5 GIORNI
EDEMA	SÌ, PER 1-2 GIORNI	SÌ, PER 3-4 GIORNI	SÌ, PER 5-6 GIORNI
CROSTE	NO	SÌ PER 5-6 GIORNI	SÌ, PER 15 GIORNI
NUMERO MEDIO SEDUTE	8-10	3-4	1
PALPEBRA SUPERIORE	SÌ	SÌ	SÌ
PALPEBRA INFERIORE	SÌ	SÌ	SÌ
RISULTATO OTTENUTO RISPETTO ALLA BLEFARO CHIRURGIA	LEGGERMENTE INFERIORE	UGUALE, DOPO IN MEDIA 3-4 SEDUTE, A SECONDA DEI CASI	UGUALE, SPESSO SUPERIORE DOPO UNA SEDUTA



sezioni cilindriche di pelle del diametro di 100 micron (0,1 mm), sempre cauterizzandole a distanza molto ravvicinata (50 micron - 0,05). Al loro posto, sull'area trattata compariranno tante piccole crosticine destinate a cadere dopo 5-6 giorni, consentendo un ricambio cutaneo evidenziato dall'effetto lifting di una pelle più fresca e distesa. Anche in questo caso si tratta di una soluzione rapida e indolore, il cui numero di sedute varia a seconda dell'ampiezza e della serietà del grado di invecchia-

mento. Mediamente sono sufficienti da due a quattro sedute per la risoluzione definitiva.

3. BLEFAROPLASTICA LASER

Vera novità nel panorama del ringiovanimento dello sguardo, è condotta tramite un **device di ultimissima generazione**, manovrato necessariamente da mani esperte. Tarato con la massima precisione sulle caratteristiche cutanee del paziente, permette di calibrare profondità e densità dell'intervento con assoluto rigore. Rapida e

indolore, la tecnica si esplica in cinque fasi che dalla fotografia della zona perioculare per la valutazione iniziale, continuano poi con la marcatura (con pennarello) dell'area da asportare, con l'anestesia (locale), la terapia laser, per finire con l'immediata dimissione del paziente.

Come funziona

Il raggio laser agisce sul contenuto d'acqua delle cellule, vaporizzandole all'istante e asportando al contempo l'eccesso di cute palpebrale, senza causare eventuali ustioni in-

volontarie né ledere i tessuti circostanti. Contando sulle fenomenali capacità riparatrici della cute, la lesione avvierà fin da subito il fisiologico processo di riparazione con la formazione di nuovo tessuto. Dopo circa 5 giorni inizia a svilupparsi la crosta che cadrà spontaneamente nell'arco di due settimane, favorendo pian piano la riepitizzazione, ossia la composizione di nuovi strati di cellule in tutta l'area trattata, e il suo rimodellamento.

Risultati

Sicuramente più invasiva rispetto alle precedenti, permette tuttavia di eliminare totalmente il surplus cutaneo con una risoluzione immediata dell'inestetismo di notevole effetto estetico.

Ad ottimizzare i risultati anche l'effetto tensore dovuto all'incremento di produzione di nuovo collagene: visibile fin da subito, raggiunge il massimo livello entro i tempi della guarigione, 15-20 giorni a seconda della personale risposta cutanea.

IL DECALOGO DEI VANTAGGI

- Nessun pericolo d'infezione: l'area foto-coagulata dal laser è completamente sterile;
- Assenza di sanguinamento;
- Rapidità di esecuzione;
- Zero rischi per l'organo visivo;
- Assenza di cicatrice;
- Nessuna medicazione post-operatoria;
- Nessuna modifica della forma degli occhi (con il bisturi spesso "tondi" per la troppa pelle rimossa nella parte centrale della palpebra. Idem per quella inferiore a rischio ectropion (bordo ruotato verso l'esterno));
- Rimozione delle "zampe di gallina" (altresì impossibile con l'intervento chirurgico di blefaroplastica tradizionale), miglioramento della luminosità della pelle;
- Naturalità del risultato;
- Costi nettamente inferiori rispetto a quelli dell'intervento classico.

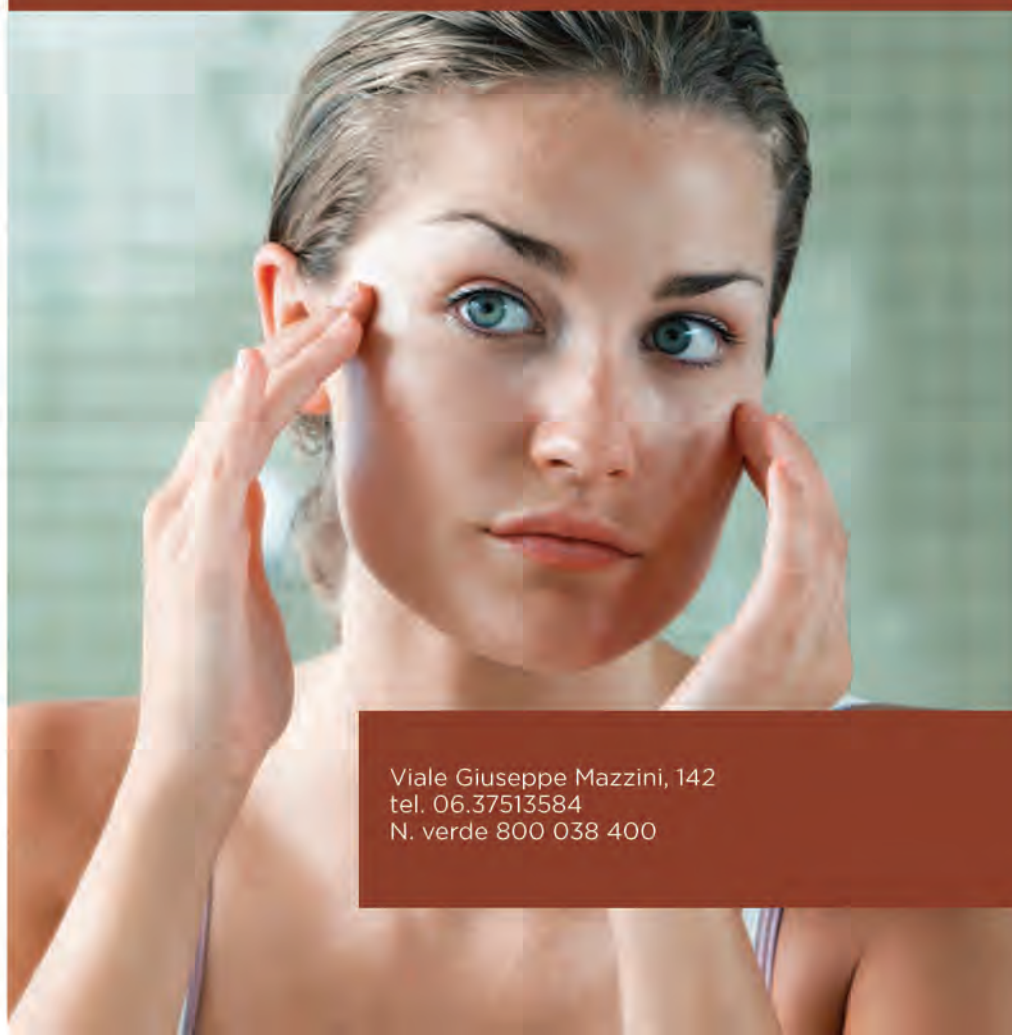
“

La nuova Blefaroplastica laser è l'ultima novità arrivata in casa Simed in grado di sostituire in tempi ultra rapidi e senza alcun rimpianto l'intervento tradizionale, garantendone gli stessi risultati lusinghieri, se non quando addirittura superiori

”

NESSUN BISTURI SULLE PALPEBRE. A PATTO D'INVESTIRE NELL'HI-TECH!

Migliorare l'estetica dello sguardo grazie al laser, accantonando per sempre l'opzione chirurgica e le sue invasività? Sì, ma a un'unica condizione: *"essere assolutamente certi del valore e soprattutto dell'avanzamento tecnologico dello strumento utilizzato"*, sottolinea il dottor Raffaele Siniscalco. Una precisazione necessaria a fronte della miriade di apparecchi scadenti largamente diffusi, nonostante intervengano su un organo tanto delicato. E con una resa altrettanto mediocre e deludente, ben lontana dalla vera Blefaroplastica laser. Oltre che dall'abilità di chi governa l'apparecchio, l'unicità della nuova procedura è data, infatti, dal livello avveniristico del device, dal contenuto tecnologico elevatissimo, unico garante di sicurezza e validità dei risultati. *"Investire nell'hi-tech e nella propria professionalità significa investire nel futuro!"*, conclude il chirurgo.



Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400

ENDOLIFTING LASER®

addio lifting chirurgico

senza anestesia
nessuna incisione cutanea
nessuna convalescenza
nessun dolore
nessun gonfiore!

la tecnica

In un unico trattamento si utilizza un Endo Laser che invece di terminare con un classico manipolo, presenta come terminale una fibra ottica di soli 200-400 micron (0,2-0,4 mm). Senza la necessità di nessuna anestesia, senza nessun fastidio per il paziente e senza nessuna incisione sulla pelle, in quanto non si tratta di un intervento chirurgico, viene introdotta la sottilissima fibra ottica nel tessuto sottocutaneo dell'area da trattare. L'energia dell'Endo Laser provoca quindi la contrazione dei setti fibrosi del tessuto sottocutaneo che si accorcia gradualmente permettendo un vero e proprio effetto lifting.

il risultato

Il risultato estetico è visibile in parte nell'immediato, per poi assestarsi nell'arco di circa 2-3 mesi in maniera graduale. In questo modo viene garantito un risultato naturale, evitando effetti di trazione eccessivi.

Per informazioni

Simed Centri di Medicina Estetica

chiama: 800 038 400

www.simedmedicinaestetica.com



SIMED



CELLULITE: pronte a darci un taglio?

Con un'unica seduta, ENDOCELL LASER® elimina la pelle "a materasso". L'unico sistema veramente efficace che promette risultati in un'unica seduta!



L

a sogniamo tonica, soda e levigata. L'incubo prende forma al risveglio, quando la realtà mostra una pelle deturpata da bozzi e avvallamenti, per lo più su fianchi, cosce e glutei.

In pratica, noduli di tessuto fibroso, sclerotico, duro, inizialmente microscopici, ma inevitabilmente ben presto sempre più grossi e palpabili, a delineare l'inconfondibile pelle "a materasso", devastante anche per altri distretti sensibili quali braccia, ginocchia e caviglie. Trattasi di cellulite, termine

non medico ma largamente diffuso per indicare una vera e propria patologia: la panniculopatia edemato-fibro-sclerotica, un'alterazione degenerativa del pannicolo adiposo sottocutaneo, dovuta in parte a una predisposizione genetica, ma aggravata dallo squilibrio della circolazione sanguigna, a livello dei capillari del derma e dell'ipoderma (strati cutanei profondi), e da uno stile di vita poco salutare tipico di chi fa poco movimento, segue un'alimentazione disordinata,

beve poca acqua, non disdegna fumo e alcol, adora i tacchi in maniera esagerata, indossa abiti super aderenti. A parte una riorganizzazione generale della propria esistenza, benefica sotto molteplici aspetti, a risolvere l'antiestetico inestetismo è oggi la nuovissima tecnica **Endocell Laser®**: una novità assoluta presente esclusivamente nel **Centro di Medicina Estetica-Rigenerativa Simed**, nonché "rivoluzionaria" giacché in grado di risolvere il problema alla radice con un'unica seduta.

“

A risolvere
l'antiestetico
inestetismo
è oggi la
nuovissima
tecnica
Endocell
Laser®: una
novità assoluta
presente
esclusivamente
nel centro
di medicina
estetica e
rigenerativa
SIMED

”

LA BELLEZZA SICURA

Dopo il successo conquistato oltreoceano la nuova metodica è stata portata in Italia dal dottor Raffaele Siniscalco, primo chirurgo estetico ad averla adottata nel nostro Paese, confermando ancora una volta lo spirito pionieristico rivolto alle novità tecnologiche laser a fini estetici.

BUCHI E AVVALLAMENTI KO IN MENO DI 1 ORA

Fedele alla parola data, la nuovissima tecnica laser permette di recidere i setti fibrosi responsabili di esercitare sulla pelle una trazione tale da creare, negli strati appena sotto, i classici buchi della cellulite. La fenditura delle fibre connettive, ottenuta senza tagli né incisioni, una volta eliminata la tensione consente il rilascio della cute e la sua distensione, rendendo immediatamente omogenea la superficie. Con la garanzia di sicurezza e risultato, la tecnica rientra di diritto tra le metodiche "soft" da sempre privilegiate e fortemente sostenute dal dottor **Raffaele Siniscalco**.

Come funziona?

La procedura si avvale di un particolare laser a fibre ottiche, con guida ad infrarossi, in grado di recidere istantaneamente le fibre connettive retraenti presenti tra i tessuti sclerotizzati e il grasso. Merito della speciale fibra ottica che, flessibile e sottilissima, può essere introdotta agilmente, mediante una leggerissima pressione, nel tessuto sottocutaneo dell'area interessata dai buchi della cellulite, da dove poi con un semplice movimento a raggiera andrà ad esplicare il suo operato recidendo i setti fibrosi e permettendo alla cute di distendersi nell'immediato.

Risultati

Visibili dopo appena 5-7 giorni dal trattamento, i primi risultati mostreranno una pelle più omogenea, liscia e compatta, libera da noduli e buccia d'arancia, per poi completarsi entro le successive quattro-sei settimane. A fronte di un leggero indolenzimento delle parti trattate e di possibili edemi ed ecchimosi per al massimo una settimana (unici effetti collaterali avvertiti dal paziente), la metodica presenta esiti di assoluto successo sia nell'immediato sia nel tempo, con effetti che decretano l'unicità dell'intera procedura.

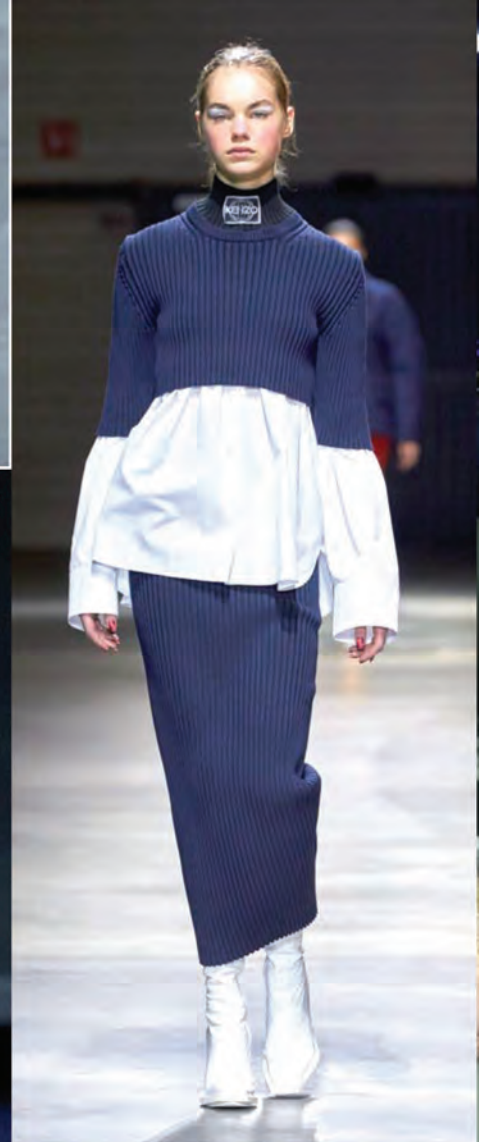
Tempi e sedute

Con un tempo medio di circa 60 minuti, la durata in tutti i casi dipende dalla vastità e dal numero delle zone su cui intervenire. La seduta è solitamente unica.

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400



Alla scoperta
degli outfit
più glamour
per vivere
con stile
i primi freddi
della stagione



N

on sono poche le proposte
“eccentriche”, con dettagli
brillanti e tessuti laminati,
per questo autunno – inverno
2017, decisamente trendy il
grigio metallizzato e le finiture
cromate per lana e cachemire.
Look tirati a lucido come la

TENDENZE



cappa matelassée di tessuto catarifrangente o i collant di lurex e paillettes tutto rigorosamente Chanel, ma anche la gonna silver a pannelli grafici di Balenciaga o gli stivali Saint Laurent, interamente ricamati di cristalli.

Ma a farla da padrone, nella prossima stagione invernale, sarà il rosso: che sia solo un dettaglio o si opti per un total look, questa nuance non dovrà mancare nei nostri guardaroba, del resto è impossibile non notare una donna vestita di rosso; è la tinta della magnificenza e della seduzione per eccellenza. E allora un vero must have sono gli stivali di pelle rubino, con gambale trapuntato e doppia cinghia decoro, proposti da Tod's o la hand bag di pelle e suède, con impunture a rilievo, firmata Versace. I red total look passano anche da tailleur e da capispalla: si va dalle proposte di Fendi e Armani per i cappotti, fino a Givenchy che ripropone i suoi classici intramontabili in versione rouge, fino a BlueMarine.

Tra i must di questa stagione c'è il blazer: la giacca da (r) indossare e non abbandonare più. O i pantaloni oversize, fluidi, lunghissimi e comodissimi da abbinare a maxi camicie, rigorosamente indossate sotto micro giacche o top di lana: così le propongono Versace e Kenzo. Il basco è l'altra proposta autunnale: l'iconico cappellino francese non poteva non dominare sulle sfilate di Parigi. La nuova versione è in pelle ed è proposta da Kenzo e naturalmente da Dior. Forse qualcuna arriccerà il naso al pensiero, ma l'Autunno Inverno 2017/2018 segna il ritorno del marsupio, ovviamente in versione deluxe! E dulcisinfundo, sia che la si preferisca sottilissima, o alta e con maxi-applicazioni, indossata sopra abiti, minigonne e cappotti, la cintura a vita alta accompagnerà questo inverno in arrivo.

AUTUNNALI

TRENCH I LOVE YOU!



Celebrato dal cinema e vero oggetto cult per tutti gli amanti del vintage, il trench ha attraversato epoche e stili, giungendo a guadagnarsi un posto di diritto nella Hall of Fame della moda



D

i origine inglese il termine trench significa "cappotto da trincea". Burberry è il nome che da sempre è associato agli impermeabili, ma la paternità del capo è ancora oggi contesa tra il brand inglese, Aquascutum e il chimico scozzese Makintosh a cui pare vada il merito di aver per primo ideato e brevettato l'impermeabilizzazione nel 1823.

Nel 1901 Thomas Burberry ricevette dal Ministero della Guerra inglese l'ordine di produrre per il proprio esercito un modello che doveva avere caratteristiche sia dell'impermeabile d'ordinanza che del cappotto militare. Il trench delle origini era realizzato in una gabardina impermeabile ed era dotato di tasche di sicurezza, anelli per appendere le bombe a mano e maniche stringibili con cinturino; la lunghezza era alla caviglia, per proteggere le gambe dal-

“
Il trench delle origini
era realizzato in una gabardina
impermeabile ed era dotato
di tasche di sicurezza,
anelli per appendere
le bombe a mano
e maniche stringibili
con cinturino
”

le intemperie ed era dotato di una mantella posteriore, per proteggere le spalle. Occorre aspettare la fine della Grande Guerra per vedere il trench entrare nei negozi, diventando così un capo acquistabile anche da gente comune per praticità e costo.

Il cinema ha contribuito molto alla fama di questo capo: fu Greta Garbo, sul set di Destino (1928), a lanciare la moda del trench, anche se il mo-

mento di celebrazione ufficiale il trench lo trova nel 1942, grazie ad Humphrey Bogart in "Casablanca". Nel 1961 poi arriva la definitiva consacrazione, con Audrey Hepburn: la Holly Golightly di "Colazione da Tiffany". Ma dall'ispettore Clouseau al tenente Colombo, sono molti i personaggi cinematografici e televisivi che hanno fatto del trench il loro marchio di fabbrica.

Al pari del dolcevita, del tubi-



no nero, della camicia bianca e del cappotto di cammello, il trench, nel classico colore beige, è quel capospalla immancabile nel guardaroba e che, di anno in anno, torna a invadere le passerelle, a prescindere dalla stagione e dai trend. Il trench è un evergreen mai passato di moda e come tale anche per questa stagione torna a fare tendenza.

Alcuni prediligono tagli slim come Prada, Maison Margiela e Dior, altri, come Burberry o Lacoste, si danno all'oversize scegliendo fit mutuati dal guardaroba maschile; ampie spalle in pieno stile Ottanta caratterizzano i trench firmati Balenciaga, mentre Liviana Conti opta per il doppiopetto. Da Bottega Veneta invece i protagonisti sono gli anni Quaranta, i cui codici si applicano anche all'impermeabile: collo a camicia e linea rigorosamente ad A.



SPECIALE MACCHIE

Dai laser super hi-tech alla luce pulsata fredda, fino al Biolifting depigmentante: le terapie del futuro contro discromie e iperpigmentazioni sono già qui!

B

rutta sorpresa allo svanire dell'abbronzatura, le macchie sono il rovescio della medaglia degli indiscussi benefici regalati dal sole. Per quanto salutare sotto molti aspetti (favorisce la sintesi di serotonina e dopamina, antidepressivi naturali, migliorando l'umore e l'irritabilità, e della vitamina D, utile per rinforzare il sistema scheletrico e muscolare; protegge da malattie dermatologiche e disturbi reumatici), quando sfrenata e poco attenta l'esposizione alla luce solare (e ad altre fonti luminose come lampade solari, schermo del computer etc.) provoca danni di varia natura, specie per occhi e pelle. Tra gli

inestetismi cutanei più comuni, discromie e iperpigmentazioni: eredità estive detestate dall'universo femminile per la facilità con cui invecchiano la pelle, prima ancora di segni e rughe. La buona notizia? Le terapie depigmentanti "del futuro" sono già tra noi, con la promessa di liberarci rapidamente delle macchie. Ma cosa sono e come si formano?

FATTORI DI RISCHIO: AL PRIMO POSTO, TROPPO SOLE E INQUINAMENTO

Generate dall'eccesso di melanina (il pigmento che conferisce una colorazione scura

a cute, capelli, peli e occhi, difendendo la pelle dalle radiazioni luminose), il cui accumulo le scurisce in maggior misura, le macchie sono il tipico "scotto" pagato dalle amanti della tintarella. Solo il 13% delle cause rientra, infatti, nelle conseguenze dovute al fisiologico invecchiamento, i restanti fattori di rischio dipendono dal troppo sole e dall'incidenza di questo su:

- squilibri ormonali (menopausa, gravidanza etc.), assunzione prolungata di alcuni farmaci (antibiotici, estrogeni, antistaminici, antinfiammatori etc.),
- carenze nutrizionali (scarso

apporto di vitamine, minerali, oligoelementi etc., dieta ricca di grassi),

- uso di prodotti topici non idonei (contenenti sostanze fotosensibilizzanti).

Recente la scoperta del legame con l'inquinamento, colpevole di aumentarne la formazione (insieme a quella di segni e rughe) addirittura del 25%.

NON SONO TUTTE UGUALI: LA DIAGNOSI CORRETTA

Ad esserne maggiormente colpite sono le zone più foto-esposte, quali viso (fronte, tempie, palpebre, guance, labbro superiore), décolleté e dorso delle mani, con il risultato di aumentare ancora di più il disagio di chi ne soffre. La diagnosi, punto di partenza per individuare la migliore tecnica "depigmentante", oltre a valutare il colore (generalmente bruno), la forma

(irregolare o tondeggianti), i contorni (più o meno definiti) e le dimensioni (variabili), tiene conto anche dello spessore della pelle interessata e della stessa tipologia delle macchie, classificate in:

- **localizzate.** Proprie dell'invecchiamento, spesso isolate o in piccoli gruppi, dalla forma arrotondata o ovale, e i bordi definiti;

- **diffuse.** Come il melasma tipico della gravidanza, di forma e bordi irregolari;

- **superficiali o epidermiche.** Non oltrepassano lo strato corneo (il più esterno). Se non immediatamente trattate, possono andare più in profondità ed estendersi;

- **intermedie o giunzionali.** Localizzate a livello della membrana basale o giunzionale, tra l'epidermide e il derma;

- **profonde.** Di origine ormonale o da photoaging, interessano il derma più profondo.

“

Le terapie depigmentanti “del futuro” sono già tra noi, con la promessa di liberarci rapidamente delle macchie

”

LA PELLE HA “MEMORIA”

Recenti studi confermano che la pelle ha una forte memoria degli eventi negativi, e nel tempo li somma. Tra i vari danni che “ricorda”, anche le scottature subite durante l'infanzia e l'adolescenza, capaci di ripercuotersi a distanza di molti anni modificando il derma (con macchie, lassità, rughe profonde) e contribuendo al suo invecchiamento precoce.

Tecniche efficaci e durature. Ma ad un'unica condizione!

Archiviati i peeling, obsoleti e mai veramente risolutivi, oggi il progresso scientifico, impegnato nella ricerca di principi attivi altamente performanti e nello sviluppo di tecnologie all'avanguardia, rende disponibili terapie depigmentanti innovative sia per il numero di sedute, a differenza del passato più ridotte, sia per la qualità dei risultati, di gran lunga superiori rispetto alle vecchie metodiche. Da qui l'importanza di rivolgersi a uno studio medico-estetico realmente al passo con i tempi, equipaggiato di strumentazioni hi-tech di alto livello gestite da personale altamente qualificato. Uniche condizioni per ottenere risultati efficaci (eliminazione completa della macchia) e duraturi (anche di anni).



STRATEGIE DEPIGMENTANTI



DUE LASER PER LE MACCHIE LOCALIZZATE

A scanso di equivoci: non esiste un laser "unico", valido per trattare qualsiasi inestetismo. Così come per capillari, varici, smagliature, couperose, rughe, tessuti molli, grasso in eccesso etc., anche per la rimozione delle macchie ne occorrono differenti tipologie, ognuna idonea a un preciso pigmento. Un mancato risultato o anche un eventuale danno sono, infatti, riconducibili a due uniche situazioni: l'impiego di un apparecchio non appropriato alla macchia da eliminare, oppure la scarsa esperienza del medico operante. Specifici per bersagliare selettivamente il cromoforo scuro (la melanina in eccesso), quelli di ultimissima generazione offrono il plus di

risparmiare i tessuti circostanti. Nello specifico, si tratta di:

- **Laser Q-Switched.** Nato per la rimozione dei tatuaggi, è indicato per trattare qualsiasi tipo di macchia circoscritta, di superficie o profonda. Si avvale di una metodica di tipo foto-acustico in grado di provocare l'"esplosione" degli accumuli di melanina (la macchia), sgretolandoli. I frammenti vengono quindi fagocitati dai macrofagi, cellule "spazzino" dell'organismo.

- **Laser diodico 532 Nm.** Estremamente selettivo contro la melanina in eccesso, come il precedente presenta una specificità per il cromoforo scuro che scurisce ulteriormente per i 5-7 giorni successivi al trattamento per poi degradarsi e scomparire del tutto.

Risultati: riuscita totale del trat-

tamento, con la completa eliminazione delle macchie.

Numero di sedute: diverse per entrambi, a seconda della localizzazione e dell'origine del pigmento da trattare, devono essere intervallate da circa 4 settimane di pausa tra l'una e l'altra per far sì che la melanina in eccesso sia eliminata con gradualità.

Effetti collaterali: con il laser Q-Switched l'area trattata apparirà di un colorito violaceo per circa 5-10 giorni. Con il laser 532 Nm, invece, le macchie diventeranno più scure per circa 5-7 giorni per poi scomparire.

LUCE PULSATA FREDDA: PER I FENOMENI ISOLATI

A differenza del laser la peculiarità di questo dispositivo, adat-

to a trattare i fenomeni isolati, è emettere un intenso fascio di luce "pulsata" (non collimata), ossia adattabile al bersaglio in un tempo brevissimo (millisecondi), colpendo in maniera selettiva la melanina in eccesso senza ledere i tessuti circostanti.

Risultati: rimuove efficacemente le lesioni pigmentate, rivitalizzando i tessuti grazie alla sintesi di nuovo collagene ad opera del flash luminoso.

Numero di sedute: da valutare a seconda dell'estensione, della profondità, della localizzazione e dell'origine delle pigmentazioni.

Effetti collaterali: nel post trattamento le macchie tenderanno a scurirsi per circa 5-7 giorni per poi scomparire completamente o ridursi notevolmente (nel caso basta procedere a una seconda seduta).

BIOLIFTING DEPIGMENTANTE: LA TECNICA CHE SBARAGLIA TUTTI I PEELING

Rivoluzionario per l'eliminazione delle macchie diffuse, anche le più ostinate, quest'ultima novità depigmentante, appartenente alla grande famiglia dei Biolifting chimici (insieme al Ringiovanente e al Seboregolatore a pag. 54-57), messi a punto grazie alla disponibilità di attivi sviluppati in ambito scientifico, è a base di un mix di molecole acide trattate a bassissima concentrazione in modo da risultare sempre meno invasive e maggiormente selettive sulla melanina in eccesso, tanto da far rientrare la procedura tra i trattamenti "soft" di medicina estetica-avanzata. Integrato con vitamine, sali minerali, oligoelementi e antiossidanti, il cocktail, diversamente dai peelings, non provoca alcuna esfoliazione e, al contrario delle altre metodiche, segue un percorso completamente inverso. In pratica,

una volta stese (a strati) sulla cute, le sostanze penetrano in profondità raggiungendo il derma dove "disgregano" la melanina, continuando a sgretolarla man mano che risalgono verso l'epidermide, con un'azione sinergica e graduale che, dal basso verso l'alto, si esplica nell'arco di circa 6-10 ore. Mentre l'eliminazione completa del pigmento si compie in 6-8 settimane. La paziente viene mandata a casa dopo neanche un'ora dall'applicazione della miscela, che andrà poi semplicemente risciacquata, con l'unica raccomandazione di seguire le cure domiciliari indicate dallo specialista.

Risultati: eradicazione totale delle macchie.

Numero di sedute: unica giacché risolutiva, può essere eventualmente ripetuta dopo circa sei-otto mesi nel caso ne comparissero delle altre.

Effetti collaterali: non si avverte alcun fastidio né durante né nel post trattamento, solo un leggero arrossamento per 4-5 giorni.

I VANTAGGI DEL BIO LIFTING RISPETTO AI PEELING

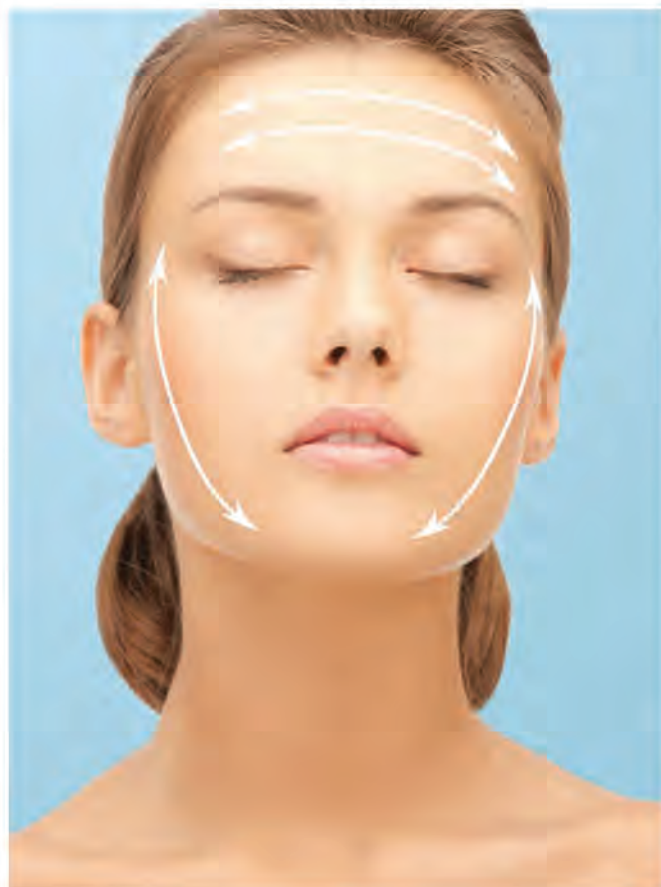
- Zero invasività, nessuna sensazione di bruciore e assenza totale di effetti collaterali;
- Bassissima concentrazione di acidi (tanto che il mix è tenuto sulla pelle per molte ore e non per pochi minuti come nei peelings);
- Plus di benefici per la pelle apportati dai diversi attivi impiegati (nutrienti, ringiovanenti) quali vitamine, sali minerali e oligoelementi;
- Massima efficacia del meccanismo d'azione, il cui successo è determinato dall'azione depigmentante svolta a partire dallo strato più profondo (derma) della pelle. Diversamente dai peelings che effettuano un'esfoliazione superficiale dei primi strati dell'epidermide, dall'esterno verso l'interno (a meno di non utilizzare acidi molto invasivi quali il TCA);
- Rapidità della tecnica. A differenza dei lunghi protocolli richiesti dai peelings, al Bio Lifting depigmentante basta un'unica seduta.



LA DURATA DEI RISULTATI? DIPENDE DA TE!

Può essere lunghissima: anni! E dipende in gran parte dalla costanza della skincare domiciliare, dall'uso quotidiano di prodotti di eccellente qualità e dallo stile di vita: il fattore principale!

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400



VE LO SPIEGO IO IL PERCHÉ

**RAFFAELE
SINISCALCO**



Raffaele Siniscalco, Medico Chirurgo Estetico
Viale Mazzini, 142 - t. 06 3722244
www.siniscalco-valesch.it

DELUSA DEL RISULTATO?

Come distinguere la Medicina Estetica di “serie A”, da tutte le altre di serie B, C, D... compresa la Z! Punto per punto, il chirurgo ci spiega cosa bisogna sapere per non cadere nelle trappole delle soluzioni “miracolose” che, oltre a non produrre alcun effetto, non proteggono neppure dai rischi

C

icli infiniti di mesoterapia non sono serviti a ridurre la cellulite?

A parte prosciugare il portafogli, le sedute di radiofrequenza non ti hanno aiutata a recuperare la tonicità persa?

Hai speso una fortuna per il Prp, ma dell'effetto rigenerante sul viso neanche l'ombra?

Idem per il lipofilling, che ti ha riempito giusto il tempo di andare in vacanza e al rientro subito “puff”?

Nonostante sedute estenuanti

di carbossi e ossigenoterapia, la “ciccia” è ancora tutta lì?

Il filler iniettato per riempire la ruga ti ha procurato un vistosissimo bozzo, oppure ti è durato troppo poco?

Con la lista dei flop e delle conseguenti delusioni potremmo riempire pagine e pagine dato il vasto numero di trattamenti “sforati” a tempo di record per accontentare qualsiasi esigenza estetica con la promessa di risultati certi, duraturi e, ovviamente, mai

invasivi. E se oggi il desiderio di migliorare il proprio aspetto è candidamente confessato da tutti, la realtà in cui ci s'imbatta per raggiungere l'obiettivo è tutt'altro che limpida, e come tale non protegge neppure dai rischi, immancabilmente dietro l'angolo. Alla base, oltre una diffusa malpractice (per i motivi esaminati in seguito), tanti altri fattori che contribuiscono a dividere in maniera sempre più netta “la medicina e chirurgia este-



“

”

L'hi-tech e il suo inarrestabile progresso contribuiscono a segnare la svolta della medicina estetica d'eccellenza di serie "A"

tica di 'serie A' da tutte le altre di serie B, C, D... compresa la Z!", sottolinea il dottor **Raffaele Siniscalco** consapevole di quanto sia fondamentale aumentare la nostra conoscenza per non cadere nelle trappole delle soluzioni "miracolose", che non producono alcun effetto se non lo sgonfiare il portafoglio. Come distinguerle? Partendo da un dato inoppugnabile: la professionalità non s'improvvisa!

UNA SPECIALITÀ CHE NON CONOSCE CRISI... E FA GOLA A MOLTI!

Dati alla mano (indagine ISAPS 2016), mentre la chirurgia plastica negli ultimi anni ha subito un calo del 30% (a causa dei pochi soldi in tasca agli italiani), la medicina estetica non solo non conosce crisi, ma per alcune pratiche (infiltrazioni di acido ialuronico e botulino) vive un boom tale da invogliare sempre più "esperti" dell'ul-

tima ora, convinti che *"in fondo sono solo punturine!"*. Dai medici di base ai ginecologi, passando per anestesisti, oculisti, angiologi, dentisti e perfino odontoiatri (dall'agibilità limitata), sono in tanti a maneggiare fiale e prodotti vari, con tutti i rischi del caso: *"da una parte quelli a cui espone la dubbia provenienza delle sostanze, reperite per lo più su internet a prezzi stracciati"* – avverte il chirurgo –, *dall'altra quelli corsi affidandosi a chi, una volta messo un piede nel facoltoso mondo del beauty, difficilmente poi ne stabilisce i limiti*". E questo introduce il primo punto.

PUNTO I: IL KNOW-HOW FA LA DIFFERENZA

Dalle infiltrazioni, che per quanto apparentemente semplici (*"ed è bene ribadire 'apparentemente'"*) richiedono sempre una conoscenza approfondita dell'anatomia della parte del viso da tratta-

re, all'utilizzo di altri tipi di strumenti (radiofrequenze, ultrasuoni, laser e device medicali), anche se spesso di modelli arretrati, per i sedicenti professionisti il passo è davvero breve. Come biasimare, del resto, la possibilità di "arrotondare" lo stipendio a fine mese, senza dover necessariamente investire in uno specifico percorso formativo? Non essendo, infatti, una specializ-

zazione universitaria, peraltro obbligatoria per qualsiasi altra specialità medica, la medicina estetica resta a tutt'oggi una disciplina medica e come tale può essere eseguita da chiunque abbia una laurea in Medicina e Chirurgia. Con il rischio d'incrementare la percentuale di danni perché privi delle adeguate competenze. Senza contare che solo una completa formazione



“

A risolvere definitivamente gli inestetismi di viso e corpo è un vasto numero di tecniche e terapie innovative, mirate, efficaci, sicure, sempre più “soft” e sempre meno invasive, i cui successi hanno meritato al chirurgo il titolo europeo di padre del “medical no bisturi”.

”

consente allo specialista di poter valutare correttamente la problematica da affrontare, partendo sempre da un attento check-up medico-estetico prima di prendere qualsiasi decisione terapeutica. E come non apprezzare anche la capacità di mettere un freno ai risultati troppo artificiosi, ponendo un limite alle richieste esagerate dei pazienti o anche a trattamenti per i quali non si hanno le dovute indicazioni?

PUNTO II: LA TECNOLOGIA FA LA PARTE DA LEONE

In una realtà competitiva come quella della medicina estetica, l'alta tecnologia fa sempre la parte da leone. Quanto più avveniristico e aggiornato è il comparto tecnologico in dotazione allo studio specialistico, tanto più questo può offrire prestazioni rivoluzionarie sia per la qualità dei risultati, dalle performance elevatissime, sia per il numero delle sedute, notevolmente

ridotte rispetto ai trattamenti del passato. A patto di restare sempre al passo con i tempi, l'hi-tech e il suo inarrestabile progresso contribuiscono a segnare la svolta della medicina estetica d'eccellenza di serie “A”, marcando una scissione netta con tutte le altre che, nonostante l'innovazione, perseverano nell'utilizzo di strumenti e sostanze oramai obsolete, rientrando per questo tra le fila delle “minori”. Fermo restando che tutto ha un costo, a fronte di prestazioni tanto avanzate vanno considerati gli importanti investimenti su strumenti e materiali, entrambi certificati, il cui plusvalore assicura la supremazia delle stesse metodiche.

PUNTO III: UN "SAPERE" IN PIÙ PER L'HI-TECH

Se da una parte armano il professionista di potenzialità illimitate, garantendo il massimo risultato a zero rischi, dall'altra le discipline estetiche ad alto

tasso tecnologico gli impongono un'adeguata qualificazione tecnica, da acquisire tramite continui corsi di aggiornamento svolti di pari passo con l'avanzamento tecnologico degli stessi device utilizzati. Pena la conoscenza delle loro effettive possibilità operative. Nel caso del dottor **Raffaele Siniscalco**, tale padronanza va ad aggiungersi alla maestria chirurgica, con oltre 25 anni di esperienza alle spalle, a completamento di una competenza specialistica di altissima levatura che lo inserisce nel panorama dei grandi nomi della chirurgia estetica. E non solo livello nazionale!

PUNTO IV: IDEM PER I MATERIALI. PRETENDERE SEMPRE IL TOP!

Di pari grado a quello tecnologico anche lo sviluppo dei materiali adoperati: principi attivi selezionati nel settore biologico e biochimico, consolidati dall'evidenza scientifica, per terapie ringiovanenti di vera elezione, i cui risultati non hanno nulla da invidiare a quelli degli interventi chirurgici (lifting). Un lavoro altamente qualificato deve poter contare su ingredienti efficaci e sicuri, potenzialmente complementari alle metodiche di stampo hi-tech, ed estrema-

DEVI SAPERE CHE...

Laser frazionato contro le rughe: nel campo “laseristico”, dove l'ingegneria e la sperimentazione cambiano a velocità supersoniche, in dieci anni si sono succeduti moltissimi modelli. Fraxel, Palomar, Star lux 500, Fractora e tanti altri dispositivi detengono oltre 15 anni di anzianità!

DEVI SAPERE CHE...

Prp: è una prassi spesso condotta con centrifughe "fai-da-te" e non, come si dovrebbe, seguendo uno specifico protocollo a norma (*in Italia diverso per ogni Regione*) che prevede l'autorizzazione della struttura all'utilizzo di emoderivati oppure l'obbligo di stipulare un contratto con la ASL di competenza a cui inviare il sangue etc. Come riporta il sito del Centro Nazionale Sangue, "una preparazione impropria e non conforme ai requisiti di qualità e sicurezza imposti dalla normativa di riferimento può rappresentare un rischio per il paziente. Un procedimento di lavorazione inadeguato potrebbe esporre a contaminazione batterica e/o infezioni". Ma a parte questo, trattandosi di fattori di crescita "statici" i gel piastrinici re-iniettati non promuovono la benché minima rigenerazione cutanea!

mente virtuosi nei processi di rigenerazione cutanea. Un esempio su tutti, i mix di molecole formulati per i Biolifting e alla base di tecniche antiaging di ultimissima generazione, le stesse approfondite a pag. 28-29, che soppiantano definitivamente peelings e approcci similmente invasivi, il cui utilizzo improprio ha spesso portato complicanze devastanti. Stesso discorso per le ADSC (adipose derived stem cells), le cellule staminali prelevabili dal tessuto adiposo (mesenchimali), il cui potere rigenerativo è il *non plus ultra* sia per contrastare l'invecchiamento della pelle, tramite infiltrazioni, sia per ripristinare i volumi persi nelle diverse aree di viso e corpo per mezzo di fillers completamente biologici. Grandi risultati per una nuova frontiera della medicina estetica avanzata tutta da scoprire... nell'ultimo punto.

PUNTO V: NESSUN TRATTAMENTO MIRACOLOSO. OGNI INESTETISMO HA LA SUA (TECNO) SOLUZIONE

Vietato accanirsi con cicli infiniti di trattamenti antiquati quali mesoterapia, carbossiterapia, ossigenoterapia, idrolettroforesi, Prp, Lipofilling, laser frazionati obsoleti, luci pulsate calde etc., oramai degni solo di istituti vintage e propinati all'insegna delle promesse impossibili. Ne va della salute, del raggiungimento degli obiettivi/risultati prefissi e, *"the last but not the least"*,

anche delle tasche, in questo periodo per tutti più povere. A risolvere definitivamente gli inestetismi di viso e corpo è un vasto numero di tecniche e terapie innovative, mirate, efficaci, sicure, sempre più "soft" e sempre meno invasive, i cui successi hanno meritato al chirurgo il titolo europeo di padre del "medical no bisturi". A partire dalle diverse problematiche, di seguito un piccolo panorama di quelle più richieste.

Per il corpo:

- Accumuli (piccoli) di grasso localizzati: bastano 30 minuti di **Ultrashape Contour V3 U-Sculpt**;
- Accumuli (grandi) di grasso localizzati: seduta unica di **EndoLipo Laser**®;
- Adiposità diffusa, ritenzione idrica, cellulite, lassità cutanea: da 30 minuti a un'ora di **Venus Legacy 4D**®;
- Cellulite: seduta unica di **Endo Cell Laser**;
- Varici e capillari: sedute di **Endo Vascular laser**;

- Décolleté: mix di **5 tecnologie laser** di differenti lunghezze d'onda impiegate di concerto.

Per il viso:

- Macchie e iperpigmentazioni cutanee diffuse: seduta unica di **Biolifting depigmentante**;
- Macchie e iperpigmentazioni localizzate: 2-4 sedute di **Laser Q-Switched** e **Laser diodico 532 Nm** per le localizzate;
- Macchie e iperpigmentazioni isolate: 1-3 sedute di **Luce Pulsata fredda**;
- Ptosi palpebrale (palpebre cadenti): seduta unica di **Blefaroplastica Laser** per soluzione strong; 2-4 sedute di **Blefar riduzione laser (ablative e non)** per la soft.
- Invecchiamento cutaneo ge-

- nerale (macchie, segni, rughe): soluzione unica di **Biolifting Ringiovanente**;
- Acne: **Biolifting Seborroico**.

Per viso e corpo:

- Macchie, rughe e lassità di viso, collo, décolleté e mani: soluzione soft con 4-5 sedute di **Nano Frazionamento Derma-Epidermico**; strong con seduta unica di **Re Derm**;
- Pelle segnata, lassa; profili e contorni deformati, cicatrici; smagliature; calvizie: ringiovanimento completo con infiltrazione di **Cellule staminali mesenchimali ADSC** (Adipose Derived Stem Cells);
- Lassità dei tessuti (sottomento, mandibola, sotto braccia, sotto gluteo e interno cosce): seduta unica di **EndoLifting laser**®.

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400



PASSEGGIATE DI LUSO

Un viaggio tra le strade dello shopping del lusso, dove oggetti del desiderio più sfrenato fanno capolino da eleganti vetrine



V

iaggiare è una passione di molti, se a questa si unisce l'amore per lo shopping, allora conoscere le vie, dove poter fare acquisti nelle migliori boutique delle marche più prestigiose, diventa una prerogativa irrinunciabile. Dagli Stati Uniti all'Asia, passando per l'Europa, sono molte le strade che hanno fatto dello shopping di lusso la loro caratteristica, attirando ogni giorno una clientela davvero esclusiva. Irrinunciabile una passeggiata per la 5th Avenue a New York,

tra la 49th e la 60th Street, uno dei luoghi più chic e costosi del mondo dove fare acquisti. Su questo tratto della Fifth Avenue ci sono i negozi più prestigiosi e di lusso come Tiffany & Co o Bergdoff Goodman, ma anche Louis Vuitton, Gucci, Rolex, Dolce&Gabbana, Prada, Armani, Fendi, Versace, Bottega Veneta, Cartier e Jimmy Choo. Qui ha sede anche uno degli Apple Store più belli al mondo. Tra le vie dello shopping più famose al mondo c'è Ginza:

il quartiere più esclusivo di Tokyo; le grandi insegne luminose disegnano un paesaggio elitario, dove s'innalzano imponenti edifici come il Ginza Wako e il suo grande orologio, nell'incrocio tra Chuo e Harumi Dori. Qui si trovano le boutique più esclusive e i più caratteristici negozi dedicati alla tradizione giapponese: a Ginza il nuovo convive in una perfetta commistione con l'antico. Regalatevi un'esperienza culinaria unica in uno dei risto-

Londra, New Bond Street



ranti Tre Stelle Michelin della zona, dove assaggiare il meglio della cucina giapponese.

Altro luogo imperdibile per gli amanti dello shopping è Londra e quella che oggi è chiamata New Bond Street, dove si concentrano le boutique e i grandi magazzini del lusso. Tra i tanti indirizzi, ce n'è uno da non perdere per gli amanti dello sfarzo: al numero 34 si trova la sede di Sotheby's, la casa d'asta forse più famosa al mondo. Ma il lusso a Londra è anche Oxford e Regent Street, oltre a Knightsbridge, dove si trova il più lussuoso e famoso grande magazzino del mondo:

"Harrods" obviously!

Se la vostra meta, per qualsiasi motivo, è Zurigo concedetevi una passeggiata lungo la Bahnhofstrasse, qui i fanatici dello shopping si sentiranno pienamente a loro agio tra gli oltre 90 negozi, troverete firme famose come Tiffany & Co., Cartier, Mont Blanc e Prada. Ma la Bahnhofstrasse non si limita a soli negozi di abbigliamento e accessori: per i più golosi, imperdibili le pasticcerie, tra cui Läderach Chocolatier Suisse, che espongono nelle loro vetrine delle vere e proprie opere d'arte con il cioccolato grande protagonista.

Tra le capitali mondiali della moda, culla di importanti stilisti come **Dolce & Gabbana, Armani e Valentino**, c'è Milano: la sua Via Monte Napoleone è un crocevia obbligatorio per tutti gli appassionati del lusso e della haute couture. Qui si possono "visitare" negozi e showroom dei più importanti nomi della moda, come **Gucci, Dolce & Gabbana, Prada, Louis Vuitton e Dior**. Assieme alle vicine Via della Spiga, Via Sant'Andrea e Via Pietro Verri, costituisce il cosiddetto **Quadrilatero della moda**.



Per ultimo non potevamo non parlare di **Parigi**: metropoli che da secoli lancia tendenze, stili e mode, la capitale francese è un punto di riferimento per lo shopping. Gli Champs-Élysées, ma anche avenue Montaigne e avenue George V sono le strade che meglio incarnano il lusso, ospitando tutte le più grandi firme della moda come **Cartier, Dior, Gucci, Fendi, Prada, Balenciaga, Vuitton, Hugo Boss e Valentino**. Per le amanti dell'alta gioielleria l'elegantissima place Vendôme offre la più alta concentrazione di maison con **Cartier, Tiffany, Bulgari e Buccellati**. Nelle più defilate rue du Faubourg Saint-Honoré e rue Saint-Honoré si trovano invece **Hermès, Versace, Yves Saint Laurent** e la francesissima **Colette**.



New York, 5th Avenue



REGNO DEL LUSO E DELL'ELEGANZA

Prestigiosa location di un Gran Premio di Formula1 e di un torneo Tennis Master Series, famoso per il suo Ballo della Rosa, paradiso del gioco d'azzardo e vero tempio del lusso



P

er conoscere il vero Principato di Monaco occorre recarsi a Monaco-Ville, la città vecchia, chiamata anche La Roche (la Rocca), per via della sua posizione dominante su un promontorio vista mare. Dopo aver oltrepassato mura trecentesche e una statua dedicata al Principe Ranieri, si raggiunge il Palazzo dei Principi, chiamato anche Palazzo Grimaldi. L'edificio sorge su una bellissima piazza e ogni giorno, poco prima di mezzo-

giorno, è possibile assistere al cambio della guardia. Se trovate la bandiera del Principato esposta siete fortunati: Sua Altezza Serenissima il Principe di Monaco è a palazzo!. Dal centro storico si raggiunge la Cattedrale dell'Immacolata Concezione: il luogo più importante del regno sorge sulle ceneri della chiesa dedicata a San Nicola di Myra, andata distrutta nel 1874. Dall'aspetto imponente e severo, con le sue tre navate

sormontate da pesanti blocchi di pietra, l'edificio, oltre a ospitare un bassorilievo raffigurante il Cristo Pantocratore, la pala d'altare dedicata a san Nicola e il Trittico di Santa Devota, è noto ai più per ospitare al suo interno la tomba della Principessa Grace e del Principe Ranieri III, scomparso nel 2005. Scendendo al di sotto della Cattedrale si aprono vedute e panorami mozzafiato sulla Costa Azzurra e sulle aree ver-



Monte Carlo è una delle capitali internazionali del gran lusso. I più grandi nomi della moda sono presenti con le loro esclusive boutique e hanno fatto del Principato di Monaco il loro prezioso scrigno.



Questo piccolo principato, è anche uno splendido gioiello di architettura medioevale incastonato nell'incanto della Costa Azzurra.

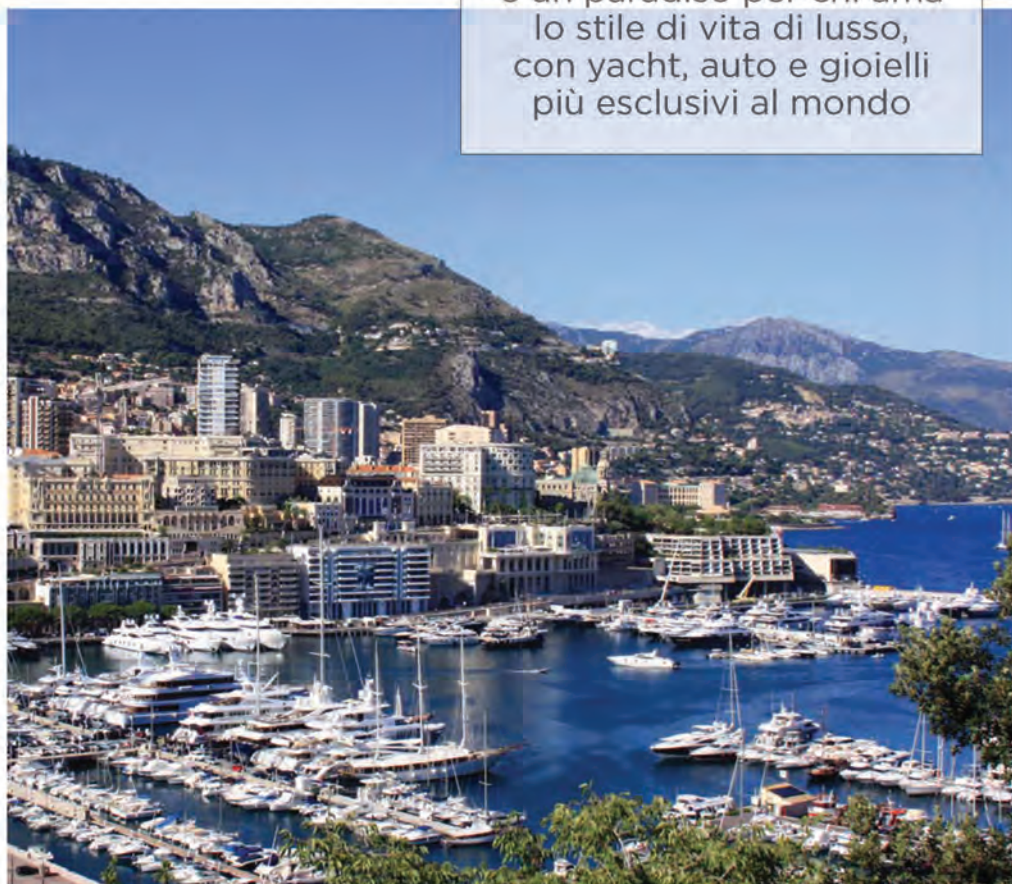
di del Principato di Monaco. Tra le diverse oasi nel verde troviamo il Giardino Giapponese; spettacolare e unico nel suo genere, questo giardino è un vero polmone verde ai piedi del Principato. Realizzato dall'architetto Yasuo Beppu, in avenue Princesse Grace, si estende su di una superficie di 7.000 mq, completamente affacciata sul Mar Mediterraneo. Ispirato ai principi della filosofia zen, questo delizioso parco è un tripudio fiorito di

azalee, camelie, rododendri e rose, circondato da ponticelli, ruscelli, laghetti e fontane. Situato in avenue Saint Martin, non può certo mancare una visita al Museo Oceanografico. Realizzato nel 1910 per volere di Alberto I, il museo è stato per molti anni sotto la direzione del comandante Jacques-Yves Cousteau. Completamente dedicato alla ricerca sottomarina, alla sensibilizzazione del pubblico verso l'oceano e i suoi tesori,



l'acquario ospita pesci martello, una moltitudine di pesci colorati e una spettacolare laguna di squali.

E per finire, dopo aver girovagato per piazze, musei e negozi griffati, cosa fare a Montecarlo se non una puntatina al Casinò? Tempio del glamour, della ricchezza e, ovviamente, del gioco d'azzardo, il complesso sorge nella piazza omonima e ospita anche il Grand Théâtre de Monte Carlo e la sede de Les Ballets de Monte Carlo. Il Palazzo, realizzato nel 1863 da Charles Garnier, è un vero gioiello della Belle Epoque. Un atrio circondato da colonne in onice, la spettacolare Salle Garnier, miniatura dell'Opera di Parigi e i saloni da gioco, decorati con stucchi, marmi, vetrate e sculture, rendono il Casinò una tappa irrinunciabile in ogni viaggio a Montecarlo che si rispetti.



Questo piccolo principato è un paradiso per chi ama lo stile di vita di lusso, con yacht, auto e gioielli più esclusivi al mondo



ANEDDOTI SUL PRINCIPATO DI MONACO

Il Casinò è stata la location di ben tre film di James Bond quali Mai Dire Mai, GoldenEye e Casino Royale.

L'ingresso alle sale da gioco e ai suoi divertimenti è inibito ai residenti nel Principato.

Intorno alla Place du Casinò solo nomi importanti: Hermès, Yves Saint Laurent e Valentino, che a loro tempo vestirono con classe la Principessa Grace di Monaco

VARICI E CAPILLARI MAI PIÙ!

Eliminati “per sempre” grazie a un device medico di livello avanzatissimo. Che aspetti a prenotare la visita?

C

rampi e piedi gonfi vi hanno martoriato per tutta l'estate? La vergogna di mostrare le gambe vi ha rovinato le vacanze? Per chi soffre di varicosità la stagione estiva è notoriamente tra le peggiori, ma se il caldo, intere giornate sotto il sole e lunghi viaggi in aereo hanno aggravato i disturbi vascolari, aumentando le sensazioni di malessere, al rientro la ripresa del lavoro, con l'obbligo di rimanere troppe ore sedute alla scrivania (o anche in piedi), non fa che peggiorare la situazione, specie se già compromessa.





Rimandare il problema illudendoci per un po' che non ci appartenga è sempre un errore, e se a breve potremo seppellire le spiacevoli connotazioni estetiche sotto strati e strati d'indumenti, non bisogna dimenticare che i mesi passano in fretta e il rischio è di arrivare tardi per quando le dovremo nuovamente scoprire. Meglio prenderlo di petto, quindi. Come? Con l'unica soluzione attualmente in grado di eliminare varici e capillari una volta per tutte. Il miglior risultato, funzionale ed estetico, quello offerto dall'**Endo Vascular laser**, preceduto da un vantaggio che al dottor **Raffaele Siniscalco** non poteva di certo passare inosservato: non serve il bisturi!

“
L'unica
soluzione
attualmente
in grado
di eliminare
varici
e capillari
una volta
per tutte.

”

IL LASER CHE LE CANCELLA ALL'ISTANTE

Ad assicurare l'eccellente performance fuori dalla sala operatoria è l'ultima versione del device: di livello avanzatissimo, è l'unico in grado di colpire selettivamente le lesioni, anche quelle più in profondità, senza danneggiare gli strati di pelle superficiali, azzerando i rischi di esiti discromici e cicatriziali. Una sicurezza imprescindibile per chi, come lo Studio di Medicina Estetica - Rigenerativa **Simed**, osserva da sempre alti standard qualitativi. Consolidata dall'elevata competenza acquisita negli anni dal chirurgo, la procedura ha l'ulteriore merito di agire in maniera definitiva con un'unica seduta.

Le peculiarità del laser

All'avanguardia e ad altissima precisione, il dispositivo sfrutta l'energia laser, sotto forma di calore, per foto-coagulare la vena malata e dissolverla all'istante. L'azione selettiva è consentita da una sofisticata fibra ottica micrometrica, sottilissima e a fluenza radiante, che emette l'energia a 360° lungo il decorso della sua stessa fibra.

La tecnica

Una volta inserita all'interno della varice da eliminare, operazione che data la sottigliezza (100 micron, ossia 0,1 millimetri) della fibra ottica non prevede alcuna incisione ma solo una leggera pressione da parte dell'operatore, tutta l'energia del laser viene convogliata radialmente, dall'interno verso l'esterno, sulle pareti della vena, immediatamente foto-coagulate senza alcun pericolo per i tessuti circostanti.

Risultati

Priva di rischi e complicanze, libera immediatamente le gambe da qualsiasi tipo di varicosità.

Tempi e sedute

Spesse volte unica, ma dipende sempre dall'estensione del problema, la seduta si completa in pochissimi minuti senza il benché minimo fastidio per la paziente. In presenza di una varicosità vascolare diffusa, può essere eventualmente ripetuta a distanza di una settimana.



Vantaggi

- Seduta unica, quando la varicosità non è troppo estesa;
- Risultato istantaneo;
- Evita i disagi legati all'ospedalizzazione (trattamento ambulatoriale);
- Non necessita di anestesia;
- Non serve incisione, quindi nessun punto di sutura né sanguinamento;
- Zero rischi-complicanze;
- Non obbliga ad indossare calze contenitive;
- Per il paziente è possibile alzarsi, camminare e tornare da solo a casa al termine del trattamento, riprendendo immediatamente le attività quotidiane;
- Ripresa dell'attività sportiva dopo 48 ore.



IL BISTURI? NON SERVE

Scleroterapia, flebectomia, varicectomia (per l'asportazione delle varici) e anche lo stripping (estrazione della safena) non è detto portino i risultati sperati. E seppure valide, ammesse che l'esecuzione sia stata perfetta, presentano tuttavia non pochi deterrenti per l'alta percentuale di complicanze, rischi, invasività, traumaticità e soprattutto di recidive a cui s'accompagnano. Il trattamento sclerosante delle telean-

giectasie, ad esempio, si limita a "chiudere" i capillari senza minimamente agire sulle cause (familiarità, alterazioni ormonali, stile di vita scorretto, traumi della pelle). Risultato? Quelli trattati scompariranno, ma quasi inevitabilmente se ne formeranno di nuovi. L'alternativa migliore è rappresentata dal laser, capace di provocarne la chiusura immediata, o meglio, in termini medici, la "coagulazione laser endovenosa": l'avanguardia tecnologica per quanto riguarda la terapia di questi antiestetici inestetismi.

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400



Dal 12 ottobre al Museo dell'Ara Pacis in mostra le opere del grande artista giapponese

SULLE ORME DEL MAESTRO HOKUSAI

D

eve la sua fama universale alla Grande Onda, parte della serie di Trentasei vedute del monte Fuji e all'influenza che le sue riproduzioni ebbero sugli artisti parigini di fine Ottocento, tra i quali Manet, Toulouse Lautrec, Van Gogh e Monet, protagonisti del movimento del Japonisme. L'opera di Katsushika Hokusai (1760-1849), maestro indiscusso dell'ukiyo-e, (che letteralmente significa "immagini del Mondo Fluttuante"), attivo tra la fine del Settecento e la prima metà dell'Ottocento, è vastissima e versatile, ed ebbe grande diffusione nel tempo grazie ai

numerosi seguaci. Attraverso circa 200 opere provenienti dal Chiba City Museum of Art e da importanti collezioni giapponesi, oltre che dal Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone di Genova, la mostra "Hokusai. Sulle orme del Maestro" racconta e confronta la produzione del Maestro con quella di alcuni tra gli artisti che hanno seguito le sue orme dando vita a nuove linee, forme ed equilibri di colore all'interno dei classici filoni dell'ukiyo-e.

Hokusai ha esplorato soggetti di ogni tipo: dal paesaggio alla natura, animali e fiori, dal ritratto

di attori kabuki a quello di beltà femminili e di guerrieri, fino alle immagini di fantasmi e spiriti e di esseri e animali semilegendari. I volumi dei Manga, che raggruppano centinaia di schizzi e disegni tracciati dal maestro e stampati in solo inchiostro nero con qualche tocco di vermiglio leggero, rappresentano il compendio di tanta eccentricità e genialità messa a disposizione di giovani artisti e pittori quali modelli per ogni genere di soggetto. La mostra si compone di cinque sezioni che toccano i temi più alla moda e maggiormente richiesti dal mercato dell'epoca:

1- MEISHŌ: mete da non perdere. In questa sezione sono presenti le serie più famose di Hokusai: le Trentasei vedute del Monte Fuji, le Otto vedute di Ōmi, i tre volumi sulle Cento vedute del Fuji e un dipinto su rotolo del Monte Fuji, presentato per la prima volta in Italia e in anteprima assoluta. Mete di viaggio e i luoghi celebri che un giapponese di epoca Edo non doveva assolutamente perdere o perlomeno doveva conoscere: cascate, ponti e luoghi naturali delle province più lontane, vedute del monte Fuji da località rinomate, locande e ristoranti e stazioni di posta lungo la via del Tōkaidō che collegava Edo (Tokyo) a Kyoto. Non manca la “Grande Onda” di Hokusai, che si potrà apprezzare in ben due versioni differenti, che si alterneranno a metà del periodo espositivo per motivi conservativi.

2- BELTÀ ALLA MODA: una serie di notevoli dipinti su rotolo e silografie policrome dedicate al ritratto di beltà femminili e cortigiane delle famose case da tè del rinomato quartiere di piacere di Yoshiwara. In questo contesto è stata pensata anche una piccola ma raffinata raccolta di immagini legate alla seduzione e al mondo del piacere e dell'erotismo attraverso silografie “pericolose” (abunae), in cui si intuiscono situazioni di scambio amoroso senza svelarne l'aspetto sessuale, sublimato attraverso la bellezza di stoffe e abiti che coprono i corpi e fanno sognare, e le famose pagine del volume erotico di Hokusai “Kinoe no Komatsu”.

3- FORTUNA E BUON AUGURIO: nel formato della silografia e attraverso una serie di undici dipinti su rotolo che rappresentano le divinità popolari della fortuna, si evince uno dei soggetti in voga all'epoca come portafortuna, protezione, augurio per occasioni speciali. Tutte opere esposte per la prima volta in Italia.



4- CATTURARE L'ESSENZA DELLA NATURA:

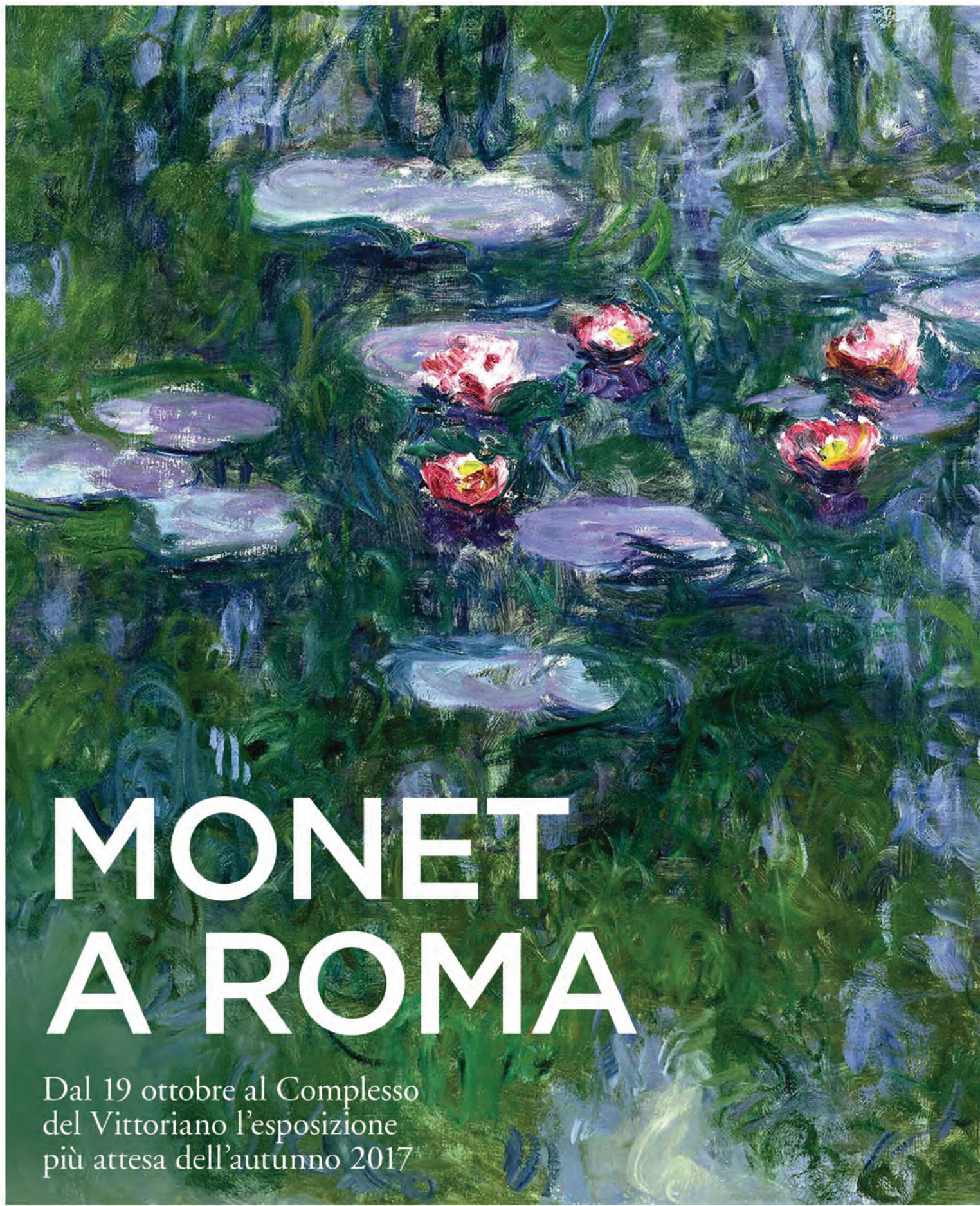
Hokusai e allievi a confronto attraverso una serie di dipinti su rotolo provenienti dal Giappone sul tema della natura e degli animali, per sottolineare i motivi classici della pittura di “fiori e uccelli” e la valenza simbolica di alcuni animali quali il drago, la tigre, la carpa, il gallo riproposti nello stile di ciascun artista.

5- MANGA E MANUALI PER IMPARARE:

la serie completa dei 15 volumi di Manga di Hokusai sono esposti in questa sezione e rimandano ai tratti e alla forza che il maestro sa dare a ogni creatura che decide di rappresentare ma anche alla sua volontà di insegnare le regole della pittura ad artisti e appassionati.

“*Hokusai. Sulle orme del Maestro*” racconta e confronta la produzione del Maestro con quella di alcuni artisti che hanno seguito le sue orme dando vita a nuove linee, forme ed equilibri di colore.





MONET A ROMA

Dal 19 ottobre al Complesso
del Vittoriano l'esposizione
più attesa dell'autunno 2017



C

urata da Marianne Mathieu, la mostra presenta circa sessanta opere, per la prima volta esposte in Italia, del padre dell'Impressionismo, provenienti dal Musée Marmottan Monet, che nel 2016 ha festeggiato gli 80 anni di vita, testimonianza del suo percorso artistico, ma soprattutto dell'artista medesimo, dacché si tratta di opere che Monet conservava nella sua ultima dimora di Giverny, che il figlio Michel donò al museo e che rimasero sconosciute al pubblico fino al 1966.

La mostra di Roma sarà un'occasione unica per ripercorrere la carriera artistica del padre dell'impressionismo e, allo stesso tempo, per indagare le origini e l'evoluzione del movimento di cui Monet fu esponente fondamentale. A lui si deve la nascita di un nuovo modo di dipingere: "en plein air" (all'aperto), che in breve divenne uno dei segni distintivi del movimento impressionista (con l'unica eccezione di Degas che invece preferiva lavorare "in door" nel suo atelier). Tra la luce assoluta e la pioggia fitta, tra le minime variazioni atmosferiche e l'impero del sole, Monet sapeva trasformare i colori in tocchi purissimi di energia, dissolvendo l'unità razionale della natura in un flusso indistinto, effimero eppure abbagliante.

La resa dei colori e della realtà nei lavori di Monet ha ispirato molti altri artisti della medesima corrente, concentrati a riprodurre la realtà così come viene vista dall'artista nel momento in cui la ritrae, scevra da ogni idealizzazione o "abbellimento", rendendo nitido ciò



“

La mostra renderà conto delle molteplici sfaccettature del suo lavoro, restituendo la ricchezza artistica di Monet

”

che l'occhio percepisce come fuggevole.

Dai primissimi lavori, le celebri caricature della fine degli anni 50 dell'800, attraverso i paesaggi rurali e urbani di Londra, Parigi, Vétheuil, Pourville, ai ritratti dei figli, alle tele dedicate agli amatissimi fiori del suo giardino (rose, glicini, agapanthi) fino alla inquietante modernità dei salici piangenti, del viale delle rose o del ponticello giapponese, per arrivare alle monumentali Ninfee e Glicini, la mostra renderà conto delle molteplici sfaccettature del suo lavoro, restituendo la ricchezza artistica di Monet; artista in grado di trasportare la

natura direttamente sulla tela, fino a tramutarsi in essenza, in respiro vitale, perché come scrive Maupassant di lui: "L'ho visto cogliere così un barbaglio di luce su una roccia bianca e registrarla con un fiotto di pennellate gialle che, stranamente, rendevano l'effetto improvviso e fuggevole di quel rapido e inafferrabile bagliore. Un'altra volta ha preso a piene mani uno scroscio d'acqua abbattutosi sul mare e lo ha gettato rapidamente sulla tela. Ed era proprio la pioggia che era riuscito a dipingere, nient'altro che della pioggia che velava le onde, le rocce e il cielo, appena distinguibili sotto quel diluvio".



Un innovativo device per la correzione e il rimodellamento del padiglione auricolare, con tanti vantaggi.

Vale ancora la pena sentirsi chiamare Dumbo?

MAI PIÙ ORECCHIE A SVENTOLA

É

raro che se ne parli, eppure le orecchie ad ansa, meglio conosciute come “a sventola”, affliggono circa 1.7 milioni d'italiani, in prevalenza uomini (59%), rassegnati a convivere con estremo disagio l'insteinismo, sebbene non comporti alcun problema di funzionalità. Relativa a una sola o entrambe le orecchie, è una malformazione congenita responsabile di penalizzare l'aspetto fin dall'infanzia, costituendo poi negli anni una fonte d'imbarazzo di difficile accettazione, specie in giovane età. La ricerca di una maggiore armonia complessiva, porta dritti all'otoplastica che, per quanto di routine, è pur

sempre un'operazione a tutti gli effetti, di circa 90 minuti e caratterizzata da anestesia, incisioni, punti di sutura, cicatrici e bendaggi, nonché da un post operatorio abbastanza lungo e dolorante, costellato per settimane da ecchimosi e lividi. Tanto stress oggi del tutto evitabile grazie a **EarFold**: un avanzatissimo device, frutto dei continui progressi della chirurgia estetica, progettato per la correzione e il rimodellamento del padiglione auricolare. Tra i tanti vantaggi, quest'ultima novità dello **Studio Simed**, uno dei pochi Centri in Italia autorizzati e certificati a utilizzarlo, consente di vedere “prima” il

possibile risultato finale, con tutte le valutazioni del caso. Insomma, sicuri che valga proprio la pena continuare a sentirsi chiamare Dumbo?

COS'È EARFOLD

Raddrizzare l'eccessiva sporgenza della conca auricolare e allo stesso tempo ripristinare la presenza della piega della cartilagine (antelice), spesso assente, accentuandone all'occorrenza la curvatura: due compiti di non poco conto, definitivamente (e quindi magnificamente) svolti da una semplice (all'apparenza) clip. In realtà, si tratta di una soluzione innovativa sia dal punto di vista della

“

Si tratta di una soluzione innovativa sia dal punto di vista della composizione sia per la minima invasività, permettendo una correzione immediata e duratura

”

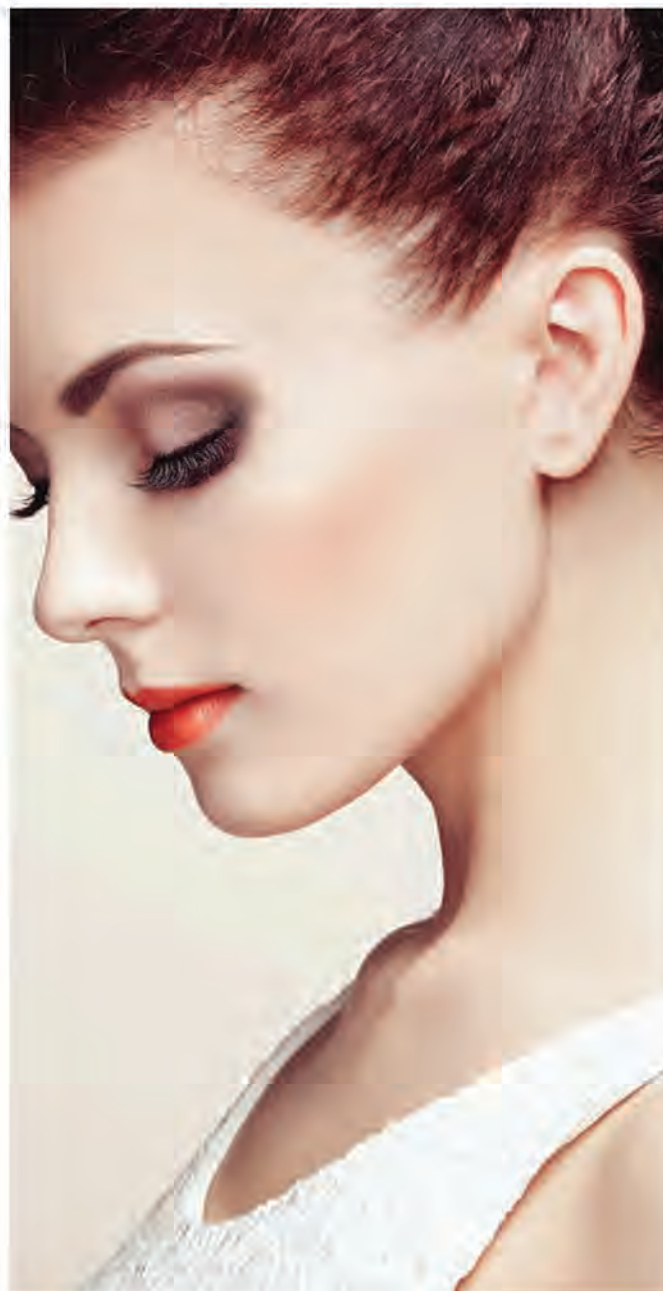
composizione, in titanio e nickel (usato anche per gli stent coronarici) rivestiti in oro 24 carati, sia per la minima invasività e traumaticità rese alla tecnica per l'impianto. Rivoluzionaria per permettere una correzione immediata e duratura, questa è condotta in anestesia locale, per pochi minuti (al massimo 15), con recupero in tempi record (al più un giorno), indicata anche per i più giovani e per correggere le asimmetrie. *“E, dulcis in fundo, più economica rispetto alla soluzione tradizionale.”* Con un plus che viene prima di tutti gli altri: poter vedere in anticipo il possibile risultato finale, grazie a un posizionatore esterno (PreFold) utile anche a stabilire il grado di correzione e a valutare il numero degli impianti da utilizzare, oltre che il loro posizionamento migliore. Tant'è **EarFold**, quanto di qualitativamente migliore esista per rimediare alle orecchie prominenti, riportando equilibrio a tutto il viso. L'estrema duttilità del materiale, infatti, oltre a far sì che la placchetta possa essere piegata per poi tornare alla forma originaria, consente il modellamento naturale del padiglione auricolare, conferendogli mobilità anche nei movimenti.

COME FUNZIONA

Dopo la valutazione con PreFold, la clip è inserita sottocute tramite un sottilissimo introduttore che ne permette l'applicazione attraverso un'incisione di appena 1 cm (quindi invisibile), poi richiusa con punti di sutura riassorbibili. Una volta introdotta, la piccolissima cambra a memoria di forma viene sapientemente modellata dal chirurgo per far assumere al padiglione la corretta sagomatura semicircolare, nel completo rispetto della sua fisiologica curvatura.

SOLO PER CHIRURGI ESPERTI

Molto diffusa in Gran Bretagna, patria del suo progettista (il chirurgo inglese Norbert Kang), dove sono stati trattati con successo già migliaia di pazienti, nel nostro Paese l'innovativa procedura non è ancora così ampiamente adottata. Il motivo? Non tutti i chirurghi possono vantare, come invece il dottor **Raffaele Siniscalco** e pochi altri colleghi, lunghi anni di esperienza alle spalle né, tantomeno, l'adeguato training formativo richiesto dall'applicazione di EarFold!



TUTTI I PRO DELLA CLIP

- Simulare “prima” l'effetto desiderato e il tipo di modifica da apportare;
- Dispositivo sicuro, di materiale biocompatibile, elastico e invisibile sotto pelle;
- Nessun rischio di spezzare le fibre elastiche cartilaginee;
- Adatto per adulti e bambini, a partire dai 7 anni;
- Indicato anche per correggere le asimmetrie;
- Anestesia locale;
- Incisione di 1 cm;
- Tempo d'intervento rapidissimo: dai 5 ai 20 minuti in base alla correzione da effettuare;
- Risultati immediati;
- Assenza di complicazioni post-operatorie;
- Nessun tipo di benda compressiva;
- Tempi di recupero velocissimi, con pronto ritorno alle attività sociali e lavorative;
- Soluzione definitiva.

FIGMENT DI AMOUAGE



U

na creazione straordinaria e seducente, Figment è l'attesissimo terzo capitolo di "Ritratti di vita", esuberante esplorazione del secondo ciclo della narrativa di Amouage del direttore creativo Christopher Chong. Espressione di bellezza sfuggente ispirata al fascino che il Bhutan, terra della felicità, esercita da sempre su Chong, questa profumata opera d'arte celebra in modo sapiente l'eterea meraviglia che avvolge il regno nei suoi sogni.

"Figment è l'espressione di come appare il Bhutan nella mia immaginazione. Non è né fantasia né realtà, si tratta piuttosto di un ologramma olfattivo composto dai frammenti che compongono



l'intensa bellezza della vita", spiega il direttore creativo di Amouage. "Queste fragranze hanno preso forma nella mia immaginazione come un'opera perfetta vista nello spazio e nel tempo attraverso antichi binocoli da teatro. Prendono vita per me su un palcoscenico adornato da una profusione di seta flettata di ricami floreali che gradualmente si trasformano in un giardino delicato e divino".

Nella versione maschile di Figment, Chong contrappone e sovrappone magistralmente i profumi per esplorare ogni sfumatura di queste illusioni. Seduce l'immaginazione alla possibilità dell'ignoto, suggerisce una bellezza serena attraverso le note di testa fresche e floreali del limone, geranio e pepe rosa. Un luminoso cuore di sandalo si intreccia drammaticamente con l'accordo Animalic e il vetiver, dove le sfaccettature di cuoio e fumo seducono il subconscio. Catturando un'aurea mistica, Figment Man inebria con una base di ladano, legno guaiaco e accordi di terra dai toni legnosi e balsamici che si

“

Non è né fantasia né realtà,
si tratta piuttosto
di un ologramma olfattivo
composto dai frammenti
che compongono l'intensa
bellezza della vita

”



FINMARK

Excellence is our Passion

Le fragranze AMOUAGE sono disponibili in una selezionata rete di profumerie oltre che negli esclusivi flagship store italiani nella prestigiosa Piazza del Parlamento 31 a Roma. Il marchio Amouage è distribuito in Italia da Finmark www.finmark.it

legano a note muschiate per completare il continuum della meraviglia.

Nella versione femminile Figment rivela il magnetismo e la grandiosità del poetico giardino ricamato nato dalla fantasia di Chong aprendosi con impertinenti accenti pepati e agrodolci del pepe di Sichuan e dello zafferano, impreziositi dai toni verdi della gardenia. Il cuore radioso della tuberosa è adornato da una ghirlanda di sensualità setosa del gelsomino d'Arabia, fiori d'arancio, lilyang e cassia. Questo elegante e splendido camaleonte, dalla grazia e dallo splendore ammalianti, è completato dal calore legnoso del papiro e del patchouli seguiti dall'incenso. Il prezioso arazzo dal tema floreale sulla confezione di Figment suggerisce l'ispirazione ultraterrena di questi profumi eterei. L'opulenza del turchese e il blu degradé metallizzato dell'iconico flacone in cristallo di Amouage, implicano l'illusione che si trova nel cuore di Figment, mentre lo zaffiro pallido del cristallo Swarovski aggiunge un tocco di magica evanescenza.

COLLO E MENTO non rendono giustizia al viso?

Addio al doppiamento: un farmaco “rivoluzionario” provvede a un efficace e definitivo... lipomodellamento!

S

lanca meglio di un paio di gambe lunghe e affusolate; attrae più sguardi del décolleté; conferisce grazia ai movimenti del capo e ai tratti del volto, addolcendoli. Tante virtù, ma alquanto stridenti per una zona del corpo da molti considerata “maledetta” per la difficoltà di mentire sul trascorrere del tempo. Ancora prima delle altre, infatti, il collo, insieme al sottomento, manifestano presto un'eccessiva rilassatezza complice la forza di gravità e la particolare anatomia cutanea, caratterizzata da una pelle sottilissima quasi priva di ghiandole sudoripare. “Adornato” (suo malgrado) da antiestetiche collane di Venere, il collo è spesso sovrastato anche dal doppiamento, tipico dell'avanzare dell'età, di un aumento di peso importante, ma anche di una predisposizione genetica, che oltre ad alterare la definizione mandibolare non rende giustizia ai lineamenti del viso, invecchiandolo e appesantendo tutta la figura. Questo spiega perché il rimodellamento del collo e



“

Slancia meglio di un paio di gambe lunghe e affusolate; attrae più sguardi del décolleté; conferisce grazia ai movimenti del capo e ai tratti del volto, addolcendoli.

”

del terzo inferiore del volto sia tra le richieste più frequenti in chirurgia estetica.

Con la promessa di rivoluzionare il settore quanto già lo fece il botulino, direttamente dagli States arriva una novità "no bisturi" per eliminare i grassi localizzati, in modo efficace e definitivo, e allo stesso tempo rassodare i piani sottocutanei del collo e dell'area sottomentiera, beneficiari di sorprendenti effetti tensori simili a quelli del lifting. Fortuna (nostra) vuole che lo **Studio di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Simed** non se la sia fatta scappare!

ECCO A VOI BELKYRA

Dopo anni di ricerca e con 4 studi clinici di fase 3 che hanno coinvolto più di 2.600 pazienti, Belkyra (distribuito da Allergan, azienda biofarmaceutica tra le più all'avanguardia) è il primo farmaco approvato in Italia dall'AIFA (dopo la FDA statunitense) per il lipomodellamento non chirurgico. Nello specifico, si tratta di un prodotto di sintesi in grado di simulare la stessa azione, detta citolitica, svolta dall'acido desossolico, una sostanza naturale comunemente presente nell'organismo, capace di rompere la membrana delle cellule con cui interagisce e degradare

il grasso all'interno, consentendone poi l'assorbimento a livello intestinale. Studiati per il trattamento del grasso sottomentiero, non è escluso che in futuro il farmaco possa essere impiegato anche in altri distretti del corpo. In tutti i casi, il vantaggio più grande è quello di produrre un risultato permanente: una volta raggiunti gli effetti desiderati, non si prevedono ulteriori trattamenti.

COME FUNZIONA

La metodica con cui è utilizzato il farmaco si basa sul principio dell'intralipoterapia, una tecnica ben precisa effettuata tramite l'infiltrazione di una specifica soluzione in grado di consentire lo scioglimento del grasso. Similmente, una volta iniettato tramite un ago sottilissimo (per intenderci come quello utilizzato per la tossina botulinica), Belkyra dissolve la membrana esterna della cellula adiposa, permettendo il rilascio dei lipidi (grassi) contenuti, successivamente smaltiti attraverso il sistema linfatico.

RISULTATO

Il grasso viene eliminato gradualmente, ma in modo definitivo dato che il numero delle cellule adipose nel corpo viene definito durante la fase di cre-



scita e rimane poi costante durante l'età adulta. Quindi, gli adipociti distrutti da Belkyra non potranno mai più riformarsi. Apprezzabile già dalla prima seduta, il risultato sarà tuttavia graduale poiché è necessario dare al farmaco il tempo di svolgere il suo processo "sciogli-grasso". Gli effetti potranno essere valutati man mano, e si consolideranno del tutto nell'arco dei tre mesi successivi. Importante anche la risposta dei tessuti sottoposti alla lipolisi che genera un meccanismo riparativo determinante per la creazione di nuovo collagene e tessuto fibrotico-cicatriziale, renden-

do subito evidente una pelle del collo più tesa, visibilmente tonica, e il miglioramento di tutto il profilo cervicale.

TEMPI E SEDUTE

Senza bisogno di anestesia, la metodica viene eseguita in pochissimi minuti e può causare tutt'al più un lieve arrossamento, talvolta accompagnato da un leggero bruciore localizzato di breve durata.

Il numero di sedute è da stabilirsi in base alla quantità di grasso e al grado di lassità presenti. In genere, per l'eliminazione completa del doppiopetto sono sufficienti 4-6 sedute a intervalli di un mese.

EFFICACIA E SICUREZZA PASSANO SEMPRE DALLA PROFESSIONALITÀ

Sebbene non sia chirurgica, la tecnica affida la sua riuscita esclusivamente all'esperienza e alla competenza del medico che la effettua, requisiti indispensabili per conoscere approfonditamente l'anatomia di viso e corpo affinché la sostanza raggiunga i punti strategici corretti, senza disperdersi nei meandri del sottocute risultando inefficace. Un professionista altamente qualificato, inoltre, rappresenta un'ulteriore garanzia per tenere lontani i possibili effetti indesiderati legati all'utilizzo di Belkyra, che nonostante sia un prodotto testato e sicuro, è pur sempre un farmaco.



Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400

VE LO SPIEGO IO IL PERCHÉ

BRIGITTE
VALESCH



Brigitte Valesch, Beauty Coach
info: 800038400
www.siniscalco-valesch.it

VISO è ora di strategie d'urto!

Riparare, riequilibrare e ridefinire sono gli obiettivi del Biolifting Ringiovanente, la tecnica “must-to-do” contro i segni dell'invecchiamento. E per le pelli impure, la soluzione definitiva del Biolifting Seboregolatore

C

hiedere l'età a una donna non è mai indice di buona educazione, ma rivolgerle la domanda in questo preciso periodo è assolutamente inopportuno. “Anzi, vietato!”, chiarisce subito **Brigitte Valesch**, nota beauty coach della Capitale e tra le più seguite a livello internazionale, stando al folto numero di clienti disposte a raggiungerla da tutto il mondo. “Mai come al rientro dalle vacanze, specie se trascorse in località di mare – continua l'esperta –, la pelle del viso si presenta invecchiata, mostrandone i segni con lo sbiadire dell'abbron-





zatura". Linee d'espressione marcate, rughe profonde, discromie diffuse e uno stato di secchezza generale sono i segnali più evidenti dello stress a cui è stata sottoposta durante i mesi estivi, specie se non siamo state troppo attente a proteggerci. Inutile piangerci addosso, contro le lacrime da coccodrillo meglio l'efficace strategia d'urto suggerita da colei che, profonda conoscitrice della pelle, da anni mette in pratica le tecniche migliori per mantenerla giovane e sana (come conferma la freschezza del suo stesso volto!). La soluzione "must-to-do" per

rimandare indietro le lancette dell'orologio è il **Bioli-
fting Ringiovanente**: *"Una tecnica all'avanguardia in grado di azzerare i danni da photoaging e mettere uno stop all'inesorabile processo d'invecchiamento"*. La promessa? Basta un'unica seduta per dimostrare parecchi anni in meno!

**PHOTOAGING:
WHAT IS IT?**

Determinato dal grado di esposizione alla luce solare e alle radiazioni UV in generale, il foto-invecchiamento è il principale (80%) responsabile della comparsa dei

“

Riparare, riequilibrare e ridefinire sono gli obiettivi del Bioli-
fting Ringiovanente che lavora partendo dagli strati più profondi della cute

”



“

Una volta comparsi,
gli inestetismi vanno
assolutamente trattati, perchè
i danni del photoaging
sono sia di tipo cronico
che evolutivo

”

LE “3 R” DELLA TECNICA CHE TI RINGIOVANISCE

Riparare, riequilibrare e ridefinire sono gli obiettivi del Biolifting Ringiovanente, nonché le fasi salienti del protocollo ribattezzato delle “3R”. Con un meccanismo completamente diverso e diametralmente opposto rispetto ai trattamenti eseguiti per scopi simili, la tecnica inizia a lavorare partendo dagli strati più profondi della cute.

Come funziona

Applicate sul viso in vari strati, secondo una sequenza ben precisa, e mantenute per poi essere risciacquate a casa dopo circa 6-8 ore direttamente dalla paziente, le sostanze biorivitalizzanti (acido lattobionico, resorcinolo, glucosammina, polidrossiacidi), gelatinose e/o cremose a seconda dell'inestetismo da trattare (e di volta in volta integrate a vitamine, aminoacidi, sali minerali, oligoelementi e antiossidanti scelti in base alle singole necessità), penetrano sinergicamente nel derma più profondo da dove, risalendo fino in superficie, svolgono la loro funzione specifica:

- innescare i processi di riparazione e rigenerazione cellulare;
- stimolare i fibroblasti a produrre maggiori quantità di collagene ed elastina;
- aumentare l'elasticità e la compattezza cutanea.

Risultati

- Uno puramente estetico, visibile fin da subito con il miglioramento generale della pelle (massima luminosità, compattezza e tonicità della texture, attenuazione delle piccole rughe superficiali e delle macchie più leggere);
- L'altro meno immediato, ma di una rilevanza maggiore se finalizzata al raggiungimento del traguardo: favorire il processo di ringiovanimento biologico e di riparazione, con effetti antiaging duraturi e definitivi per tutti i tessuti.

Tempi e sedute

Privo del benché minimo effetto collaterale, tutt'al più si avverte solo un leggero arrossamento, il procedimento si risolve generalmente in un'unica seduta della durata di 20-30 minuti.

segni cutanei, ancora prima dei fattori genetici alla base del crono-invecchiamento. Diversamente da questo, un processo fisiologico e continuo legato allo scorrere del tempo e al proprio patrimonio genetico che comporta una graduale alterazione della funzionalità cellulare con cambiamenti strutturali a carico della pelle, il photoaging induce una progressiva aggressione delle aree foto esposte, causando una serie di effetti collaterali a breve (eritemi, dermatosi etc.) e a lungo termine (rallentamento dell'attività cellulare, ispessimento dello strato corneo, accentuazione delle rughe, macchie ipo-iperpigmentate). Un dato positivo c'è: a differenza del “crono”, contro il quale (quasi) nulla

si può fare, lavorando sullo stile di vita e con le armi giuste il “foto” può essere prevenuto e, a danni fatti, per molti aspetti anche corretto. Tenendo ben a mente quanto spesso volte ricordato dalla beauty coach: *“Una volta comparsi, gli inestetismi vanno assolutamente trattati – spiega –, perché i danni del photoaging sono sia di tipo ‘cronico’, quindi non tornano indietro da soli, sia ‘evolutivo’ quindi se non affrontati peggiorano”.*

SULLA BILANCIA, METODICHE VECCHIE (PEELINGS) E NUOVE (BIOLIFTING)

Fiore all'occhiello delle metodiche antiaging firmate Simed, il **Biolifting Ringiovanente**, rientra nella grande famiglia dei Biolifting chimi-

ci: un ventaglio di terapie ad hoc per ogni esigenza cutanea, anche depigmentante (spiegato a pag. 28) e anti-seborroica, il cui primo merito è aver rivoluzionato il mondo della medicina estetica in termini di risultati e semplicità d'esecuzione. Frutto dei grandi passi avanti compiuti dalla scienza nella ricerca di principi attivi altamente performanti, il nuovo approccio anti-aging offre esiti di gran lunga superiori rispetto alla maggior parte dei rimedi, primi tra tutti i peelings, utilizzati in passato contro la pelle marcatamente segnata, ispessita e opaca. Largamente diffusi agli inizi degli anni Novanta allo scopo di rimuovere

gli strati cutanei superficiali e promuoverne il rinnovamento, questi in realtà procuravano profonde abrasioni causate dall'impiego dell'oramai desueto acido glicolico, la cui aggressività era spesso fonte d'ingenti danni. Ma a spostare l'ago della bilancia a favore della nuova metodica anche la diversità dei risultati: nei peelings visibili solo dopo un cospicuo numero di appuntamenti, peraltro dalle tempistiche parecchio lunghe, e oltretutto transitori tanto che per essere mantenuti richiedevano diversi richiami, con tutti i rischi del caso. Nel Biolifting? Immediati, con effetti anti-aging duraturi e definitivi per tutti i tessuti!

“

Frutto dei grandi passi avanti compiuti dalla scienza nella ricerca di principi attivi altamente performanti, il nuovo approccio anti-aging offre esiti di gran lunga superiori rispetto alla maggior parte dei rimedi

”

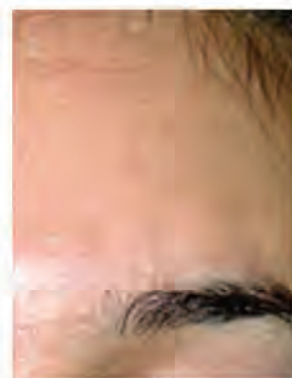
SOFFRI DI ACNE?

Tipica patologia dermica dell'adolescenza, in realtà l'acne può affliggere anche in età adulta con conseguenze psicologiche e relazionali spesso importanti, aggravate dalle lungaggini dei trattamenti (finora prevalentemente peelings e terapie farmacologiche) dai risultati perlopiù deludenti. La una nuova opzione terapeutica, definitiva, è offerta dal **Biolifting Seboregolatore**, indicato in particolare per l'acne in fase attiva, con una spiccata azione sebo-regolatrice sulle ghiandole sebacee e sul sistema escretore, del quale controlla l'attività. Espletandosi dall'interno verso l'esterno, come negli altri Biolifting, agisce per mezzo di un cocktail di attivi specifici per normalizzare l'eccessiva secrezione sebacea ed eliminare i fenomeni infiammatori, distruggendo i batteri all'origine dell'infiammazione. Con il plus di attenuare eventuali esiti cicatriziali post acneici già presenti.

PRIMA



DOPO



L'INTEGRAZIONE ANTI-AGING

Il segreto per potenziare gli effetti del Biolifting Ringiovanente? *"Assumere quotidianamente e con costanza gli integratori fondamentali per combattere l'ossidazione cellulare"*, avverte la beauty coach, specializzata anche in nutrizione orto-molecolare. Tra questi: *"la curcumina; il picrogenolo; il coenzima Q10; l'acido alfa lipoico; le vitamine A, C, E; Omega 3-6-9; specifici per rigenerare e proteggere le cellule cutanee, aiutandoci a mantenere una pelle fresca e giovane"*.

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400

TUTTI I TREND DELL'AUTUNNO

Gli occhi si candidano a essere i protagonisti della prossima stagione fredda, colori intensi e magnetici per accompagnare labbra votate a un nude look. Anche la pelle appare luminosa, fresca, quasi diafana, per un look all'insegna dell'eleganza.

L'

estate è finita, ma non la voglia di colore: Il make up dell'autunno inverno 2017/2018 avrà come protagonisti gli occhi, che di certo non passeranno inosservati di toni tra il grey e il celeste, il blu e il ceruleo, ma anche l'antracite per uno sguardo più intenso e profondo. Nessun eccesso per le so-



pracciglia che restano lunghe e dritte, grazie a polveri ton sur ton. Niente più arcate accentuate, la tendenza è per un effetto più naturale possibile: le sopracciglia seguono regolarmente la linea dell'occhio, incorniciandone e valorizzandone ancor più la forma. L'elemento perfetto per completare uno sguardo deciso ed elegantemente sexy.

Con gli occhi protagonisti le labbra sembrerebbero passare quasi in secondo piano, nulla di più falso: per la parte più sensuale del volto il diktat è nude look, o meglio nude lips, con tenui sfumature rosate e lucide, o color pesca secondo

Gucci o ancora aranciate, a seconda dell'incarnato; bandito il rosso che, quando c'è, viene attenuato, spingendolo mai oltre alla tonalità fragola. Che sia matt o iper lucida, con contorni anche non ben definiti, il mood della stagione vuole una bocca il più naturale possibile, senza però rinunciare alla sensualità.

Delicatissimi blush rosa e color pesca, da applicare abbondantemente sugli zigomi per un effetto di leggerezza e freschezza sulla pelle, qualcosa di semplice e allo stesso tempo ricercato, per ottenere quell'effetto pelle radiosa di chi ha dormito a lungo e molto bene.



LINEE GUIDA PER LA PROSSIMA STAGIONE

L'inverno sembra mettere al bando ogni eccesso a favore di una donna dal make up naturale; una natural fresh face che è fondamentale esaltare con colori tenui e delicati, per metterne in risalto la naturale bellezza. Insomma, un make up perfetto per chi vuole un look naturale, per questo tutto quello che occorre è un filo di mascara, un rossetto dall'effetto nude look e un semplice contouring.



La più cool?
In pelle glacé,
borchiata nera!

LADY DIOR: TUTTE LA VOGLIONO



S

tar dei red carpet, diva incontrastata delle passerelle, protagonista delle cover patinate più glamour del pianeta, paparazzata dai reporter di tutto il globo prima ancora delle celebrities che la tengono per mano, instagrammata dalle più venerate fashion influencer... e, al bando l'ipocrisia, desiderata da tutte noi comuni mortali. Alzi la mano chi non farebbe carte false per possedere una 'Lady Dior'!

**Nome in codice:
"Chouchou"**

Iconica quanto la mitica Princess a cui è dedicata, se non di più, le è toccato in sorte un destino favorevolmente più propizio della sua sfortunata musa. Creata nell'atelier di Avenue Montaigne nel 1994, nome in codice "Chouchou", due anni dopo fu l'allora prima signora di Francia, Bernadette Chirac a regalarla a Lady Diana in occasione di una sua



visita a Parigi per presenziare a una mostra al Grand Palais. Tra le due fu amore a prima vista e l'unione, ritratta da migliaia di scatti, fece il giro del mondo. Ed è così che la leggendaria it-bag, creata per far sentire ogni donna una principessa, fu subito incoronata (lei sì) "Regina".



Come indossare diamanti

It-bag di culto da oltre vent'anni, s'è imposta fin dalla nascita come "rivoluzionaria" per segnare una vera e propria rottura con le tendenze dell'epoca, più inclini a marsupi, zainetti e tracolle. Il punto di svolta è rappresentato dall'impugnatura, resa elegante e super femminile da due manici rigidi a forma di archetto, capaci di conferire a chiunque indossi l'handbag una gestualità "couture", come sottolineano dalla stessa Maison. Ma non è questa la sua unica ragione di fa-

scino: quadrata, di tre dimensioni (piccola, media, grande), con una linea semplice e pulita, Lady Dior ha costruito la sua identità attorno ad alcuni codici emblematici della griffe, come le impunture cannage, suo motivo caratteristico. Ispirate alle sedie Napoleone III tanto amate da Christian Dior, sono formate da un reticolo di cuciture oblique e perpendicolari che danno vita a una successione di rombi e quadrati trapuntati, creando con un'armonia precisa l'effetto di una miriade di diamanti dalle mille sfaccettature.

Il volto? Da Oscar

Oggi il testimonial è passato a un'artista di fama internazionale e dal talento camaleontico, le cui interpretazioni le hanno già valso un Oscar (per il ruolo di Edith Piaf in *La vie en rose*), ma anche cantante, modella e doppiatrice. Dal 2008 la bella Marion Cotillard è il volto di Lady Dior, con la quale ha posato per oltre 200 copertine di riviste firmate da fotografi del calibro di Annie Leibovitz, Peter Lindberg, Steven Klein e molti altri.

Charm preziosi

Un classico dello stile intramontabile; la borsa sempre di moda che non segue le mode, per uno stile da Lady. Il tocco in più sono i charms: autentici gioielli ricoperti da uno strato di vero oro

fino, le quattro lettere Dior sono appese a uno dei manici e pronte a tintinnare a ogni minimo movimento.

Con il nuovo servizio di customizzazione è anche possibile personalizzare l'ultima versione della bag: dalle lettere dell'alfabeto per comporre le iniziali di un nome, a cuori, rose, microbag e tanti altri simboli cool della maison per ben 32 'lucky badge' in smalto colorato, cristalli e metallo dorato da applicare alla tracolla... e renderla davvero unica!



“

Il punto di svolta è rappresentato dall'impugnatura, resa elegante e super femminile da due manici rigidi a forma di archetto, capaci di conferire a chiunque indossi l'handbag una gestualità "couture"

”



I CONSIGLI DELLE STELLE

ARIETE

Ottobre e Novembre saranno mesi decisivi per i vostri progetti amorosi, finora le cose sono andate a gonfie vele ma...si sa! Voi non siete tipi da rimanere tranquilli troppo a lungo: il vostro continuo bisogno di certezze ed emozioni potrebbe causarvi non pochi problemi. Meditate bene prima di fare "passi" o "richieste". Sembra pensato per voi Boyfriend Tweed di Chanel in oro beige e diamanti, movimento al quarzo Swiss made.



TORO

La vostra è stata una splendida ripresa ma questo già lo sapete, così come siete consapevoli più che mai della vostra innata sensualità, attenzione però a non montarvi la testa. Anche se Marte è dalla vostra parte, bisogna sempre fare i conti col vostro proverbiale carattere "burrascoso". Mantenete la calma

e tutto vi sorriderà. Si sa! La seduzione passa per le labbra: Sheer kiss Lip Oil di Elisabeth Arden è il gloss leggero ma ricco di oli pregiati che rendono le labbra morbide e idratate.



GEMELLI

Evitare i problemi non è facile: mantenere i nervi saldi, ascoltare il parere di amici e parenti può essere utile ma non dimenticate che, alla fine, tutto dipende da voi. Usate la diplomazia e quell'innato fascino che vi appartiene per smarcarvi da situazioni imbarazzanti e potenzialmente "pericolose". Per voi il bracciale in oro rosa e diamanti della collezione "Perlée" di Van Cleef & Arpels, ispirata agli anni Venti.



CANCRO

Non chiudete gli occhi di fronte alle avversità e soprattutto non fate orecchie da mercante, qualcuno potrebbe pensare che siete delle pavide, nulla di più sbagliato! Il resto del mondo può credere ciò che vuole ma voi sapete bene che, alla fine, prenderete in mano la situazione e ne verrete a capo, nel migliore dei modi possibili. Priscilla è l'occhiale da sole di Pugnale&Nyleve in acciaio armonico, con cristalli Swarovski e piccole borchie.



LEONE

Finalmente potrete godere di un periodo di estrema tranquillità, lavorativa certamente ma soprattutto sentimentale, una bella novità! Diciamolo... non siete sempre stati fortunati in campo sentimentale, ma ora si apre davanti a voi un lungo periodo in cui osare; spargete la voce soprattutto tra i leoni single!. Si chiama Doctor la handbag in pelle firmata Burberry con chiusura a scatto gold.



VERGINE

Iniziamo subito col dire che Venere e Marte sono dalla vostra parte e questo non è poco, soprattutto per chi di voi è alla ricerca del folle amore. Tutto sembrerebbe dire "osate!Osate!Osate" ma, c'è sempre un "ma" con voi (sig!), la vostra proverbiale timidezza potrebbe mettervi i bastoni tra le ruote; non lasciatele spazio! Osate!Osate!Osate!. Penelope Arty è lo stivaletto in pelle effetto patchwork di Longchamp.



BILANCIA

Lo so! Avete voglia di novità: nuovo lavoro, nuovo amore, nuovi amici, ma attenzione! Marte in opposizione è pronto a giocarvi brutti scherzi.

OROSCOPO 2017

ANDIAMO INCONTRO ALL'AUTUNNO ED È ORA DI COMINCIARE A PENSARE AI MESI PIÙ FREDDI E REGALARCI UN PO' DI COCCOLE

Pazientate col vostro capo, non date troppa confidenza a fascinosi sconosciuti e tenetevi stretti i vecchi amici: è solo un periodo no, ma passerà presto, nel frattempo... meditate! Da Byredo un kit di tre fragranze, l'eau de parfum formato pochette con note d'ambra e bergamotto.



SCORPIONE

Avete nuovamente voglia di partire, non importa se siete tornate da poco dalle vacanze, qualcosa dentro di voi vi fa già scalpitare: la stanzialità dentro quattro mura non fa proprio per voi. Solo una domanda...sicure che dietro la voglia di partire non si nasconde in realtà il desiderio di scappare? Si chiama Nude il fondotinta firmato Dior che dona all'incarnato un colorito radioso dall'effetto naturale.



SAGITTARIO

Messo da parte un Marte in opposizione, finalmente potete tornare a mostrare quella personalità travolgente e intrigante che è il terrore di tanti pavidì e noiosi conoscenti. Accantonate ogni riserbo e iniziate a pensare a tutto ciò che avreste voluto fare e dire, non perdetevi altro tempo, lo sapete! Le stelle sono volubili. Splenditi pavè di pietre preziose intercambiabili per gli anelli della collezione Mondo firmata Farnese Gioielli, brand italiano di alta gioielleria.



CAPRICORNO

Le stelle per voi parlano di grandi cambiamenti, novità all'orizzonte, insomma! Una vera e propria rivoluzione in arrivo, vi sentite pronte? Il tempo dei tentennamenti e delle lunghe riflessioni sembra essere agli sgoccioli, non abbiate paura e approfittatene: ci siete anche voi su questa terra! Ciglia lunghissime e uno sguardo intenso grazie all'iconico mascara Lash Queen Feline Blacks di Helena Rubinstein.



ACQUARIO

Il vostro desiderio di indipendenza è sempre lì, potete tenerlo sotto controllo, cercate di soffocarlo ma prima o poi salterà fuori e allora inizieranno i guai: anche l'amore più solido potrebbe vacillare. Pensate bene ai pro e ai contro e non perdetevi mai di vista la realtà, farlo potrebbe costarvi caro. In pochi secondi si ottengono riccioli perfetti con il nuovo Babyliss Curl Secret, una vera e propria rivoluzione del hairstyle.



PESCI

Avete voglia di volare o forse sarebbe più corretto dire "nuotare", senza che nessuno vi fermi, per voi la normalità è davvero insopportabile. Chiuso con le mezze misure, i tentennamenti e le paure ora è tempo di essere felici perchè, come diceva il Poeta, "naufragar m'è dolce in questo mare". Body - Slim Minceur Globale di Lierac promette un effetto snellente sulla silhouette per un risultato in 4D.







S.V. SKIN AGE VACCINUM 7

The power of Stem Cells

*L'unico ed esclusivo trattamento
di ringiovanimento alle cellule staminali autologhe
che utilizza le ADSC estratte dal tuo tessuto adiposo
(non si tratta di lipofilling o PRP)*

Rimodellamento seno e glutei

Hairskill, perdita e indebolimento dei capelli

Cicatrici e smagliature delle pelle

Riempimento rughe, pieghe e ripristino dei volumi del viso

Sicurezza e standard qualitativi senza controindicazioni ed effetti collaterali



Raffaele Siniscalco
Medico Chirurgo Estetico
Brigitte Valesch
Beauty Coach

**Medicina Estetica
e Rigenerativa**



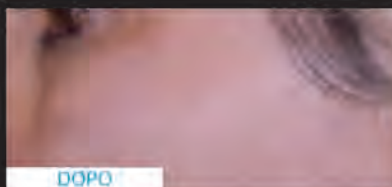
**Centro di Medicina
Estetica e Rigenerativa
Simed**

NUMERO VERDE 800 038 400

STOP AI DANNI DA FILLER

La soluzione "No bisturi" per rimuovere i granulomi da fillers

Sei vittima di un danno causato dall'infiltrazione di un filler? Il viso è deformato da granulomi, bozzi e rigonfiamenti? Riporti gravi reazioni da corpo estraneo (infiammazioni, infezioni, ascessualizzazioni, aree fibrotiche, parestesie etc.) dovute all'inserimento di sostanze permanenti o semipermanenti quali il polimetilmetacrilato e prodotti similari (polietilene, poliacrilammide, polialchilimide, silicone liquido etc.)? Oltre agli effetti devastanti, riscontri perdita di sensibilità, dolore e limitazione della mimica facciale?

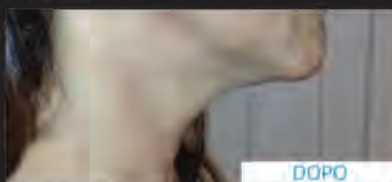


Presso il Centro Danni da Filler diretto dal dottor Raffaele Siniscalco, massimo esperto in materia e autore del libro "S.O.S. danni da filler", è possibile mettere uno stop definitivo al calvario provocato da fillers di scarsa qualità. La completa rimozione della sostanza precedentemente infiltrata e l'eliminazione del danno causato sono rese possibili da un sofisticato laser a fibre ottiche, di ultima generazione e della massima precisione, già approvato dalla FDA americana. Dotato di una tecnologia laser all'avanguardia, il dispositivo sfrutta l'energia della luce per sciogliere in modo efficace e con estrema sicurezza i danni da filler finora intrattabili. Evitando di passare per soluzioni rischiose e mai completamente risolutive, quali la chirurgia demolitiva e le iniezioni locali di cortisone.

ENDO LIFTING LASER®

La soluzione "No bisturi" per il ringiovanimento di viso e corpo

La pelle del viso sembra "cadere" sempre più in basso? I tessuti hanno perso tono ed elasticità? Il profilo cede inesorabilmente e l'ovale non ha più definizione? Il rilassamento cutaneo altera anche i contorni del corpo? Le "tendine" delle braccia ondeggiando impietose a ogni minimo movimento? Mollezza e avvallamenti deturpano l'interno cosce? Glutei e fascia addominale, inflacciditi, sono arresi alla forza di gravità?

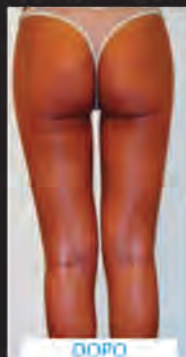


A "riportare su" i tessuti, rigenerandoli, è l'EndoLifting Laser®: una rivoluzionaria terapia ringiovanente, dagli effetti liftanti, che rimodella profili e contorni in un'unica seduta. La tecnica si avvale dell'Endo Laser a fibre ottiche, uno strumento ad elevata componente tecnologica che sfrutta la sua stessa energia, sotto forma di calore, per sollevare e tonificare efficacemente i tessuti. La loro reazione biologica (piccole contrazioni) all'alta temperatura favorisce un immediato effetto tensore, accompagnato dalla stimolazione della produzione di nuove fibre di collagene che si protraggono anche per i mesi successivi al trattamento. Per un risultato estetico a lungo termine che, beneficiando della gradualità di tutto il processo, offre sia al viso sia al corpo, il massimo della naturalezza.

ENDO LIPO LASER®

La soluzione "No bisturi" super veloce per sciogliere all'istante le adiposità localizzate

Ti ritrovi un fisico appesantito e fuori forma? I depositi di grasso rovinano l'armonia di tutto il corpo? La "ciccia" appesantisce addome e giro vita? Cellulite e adiposità accumulate all'interno di cosce e ginocchia non se ne vogliono andare? Non riesci ad eliminare le coulottes de cheval? Tanta fatica, ma il grasso non va via? Sogni polpacci e caviglie più sottili?



Per liberare il corpo dalle adiposità localizzate non è necessario ricorrere al bisturi: l'EndoLipo Laser® ridona armonia alle forme alleggerendo immediatamente la silhouette, sia femminile sia maschile, annullando completamente il traumatismo e gli annessi rischi della liposuzione chirurgica. Con i suoi diversi modelli, ognuno specifico per intervenire con successo su un determinato inestetismo, l'Endo Laser a fibre ottiche arriva direttamente negli accumuli adiposi dove, a contatto con il grasso, sprigiona tutta la sua energia per poi liquefarlo all'istante. Risultato? Con un'unica seduta, da farsi in qualsiasi periodo dell'anno, è possibile ottenere l'eliminazione completa degli accumuli adiposi proprio nei punti giusti!